



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 3 agosto 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 22
— Piani di riparto	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Consigli notarili	» 58

Rettifiche	» 58
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BAI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Società per azioni

Sede sociale in Milano, via Borgogna, 8
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 292023 reg. società del Tribunale di Milano
Iscritta al n. 172 dell'Albo delle SIM
con delibera CONSOB n. 5848 del 27 dicembre 1991
Gruppo Banca d'America e d'Italia
iscritto all'albo al n. 3104.7
Codice fiscale e Partita IVA n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la società in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 13 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;
2. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto;
3. Proposta di conferire al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale da L. 7 miliardi fino ad un massimo di L. 50 miliardi con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore:

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia.

Milano, 15 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amato Ciocchetti

M-6932 (A pagamento).

MONTECARLO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, Lungarno del Tempio n. 44
 Capitale sociale L. 1.240.000.000
 Registro società n. 10228 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 00434210480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1994, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1994, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di incarico di certificazione volontaria dei bilanci 1993 (Situazione patrimoniale) e 1994;
2. Determinazione degli emolumenti a favore dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

Firenze, 25 luglio 1994

L'amministratore unico: dott. Gerardo Taddei.

F-1003 (A pagamento).

BAKUER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale: via del Farneto, San Martino alla Palma, Scandicci (FI)
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 23746
 C.C.I.A.A. n. 253320
 Codice fiscale 00986370484

Comunica

Che in data 15 settembre 1994 alle ore 9, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 22 settembre 1994, alle ore 9, presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1994, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale; deliberare relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge le azioni possono essere depositate per l'intervento in assemblea almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

San Martino alla Palma, 26 luglio 1994

p. Bakuer Italiana S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Osvaldo Cioci

F-1007 (A pagamento).

DELIA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale dei Mille 9
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 64.729 registro società
 C.C.I.A.A. 221.754
 Codice fiscale 00430130484

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Gunnella, via Roma, 6, Firenze, il giorno 7 settembre 1994 alle ore 18, in prima convocazione, ed il giorno 8 settembre 1994 in seconda convocazione, nella stessa sede, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 22 luglio 1994

L'amministratore unico: Simonetto Mori.

F-1004 (A pagamento).

MODEFIN - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale dei Mille 9
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 42.430 registro società
 C.C.I.A.A. 377.382
 Codice fiscale 03634300481

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Gunnella, via Roma, 6, Firenze, il giorno 7 settembre 1994 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed il giorno 8 settembre 1994 in seconda convocazione, nella stessa sede, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 22 luglio 1994

L'amministratore unico: Bechini Marco.

F-1005 (A pagamento).

DANTE ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale dei Mille 9
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 51732 registro società
 C.C.I.A.A. 409311
 Codice fiscale 04034020489

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Gunnella, via Roma, 6, Firenze, il giorno 7 settembre 1994 alle ore 19, in prima convocazione, ed il giorno 8 settembre 1994 in seconda convocazione, nella stessa sede, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 22 luglio 1994

L'amministratore unico: Mori Simonetto.

F-1006 (A pagamento).

EDITORIALE OLIMPIA SOCIETÀ PER AZIONI

Sede sociale: viale Milton n. 7 Firenze

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 25996

Codice fiscale 01389610484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Firenze, viale Milton n. 7, per il giorno 27 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1994 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Ratifica e approvazione di quanto deliberato dall'assemblea del 17 giugno 1994 in punto di ampliamento del Consiglio di amministrazione e relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea pressa: la sede legale, la Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, il Credito Romagnolo, sede di Firenze.

Firenze, 26 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Cacciapuoti

F-1008 (A pagamento).

UNIDAL - S.p.a.**UNIONE INDUSTRIE DOLCIARIE ED ALIMENTARI**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ciro Menotti n. 11/D

Capitale sociale L. 2.945.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano
registro società 29951, volume 1094, fascicolo 2786

Codice fiscale 00777230152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ciro Menotti n. 11, per il giorno 9 settembre 1994 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un liquidatore e nomina di liquidatori ai sensi dell'art. 2450 codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Cassa sociale in Milano o presso la Banca Commerciale Italiana e il Credito Italiano.

Milano, 25 luglio 1994

Unidal S.p.a. - in liquidazione
Il coliquidatore: dott. Franco Jorio

M-6915 (A pagamento).

SYTCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 79/3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano n. 136269/3427/19

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1994, alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 79/3 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 settembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale e/o scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
Trasferimento sede sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali o istituti di credito italiani o esteri.

Milano, 25 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Simonetta Bavaj

M-6916 (A pagamento).

FINZIARIA GENERALE SESTESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sesto San Giovanni, via Cesare Battisti n. 51

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luppi Claudio in Milano, piazza Mirabello n. 2, per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovo liquidatore a seguito decesso del liquidatore sig. Pellegrini Amleto;
2. Riduzione del capitale sociale per esubero.

Il presidente del Collegio sindacale: Brocchieri Giuseppe.

M-6917 (A pagamento).

QUARANTA - S.p.a.**Gestione e Edificazione Industriale**

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 2.520.000.000

Tribunale di Milano n. 226345/6128/45

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 22 settembre 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta acquisto immobile industriale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-6920 (A pagamento).

FINDAL - S.p.a.**Finanziaria Industrie Alimentari**

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 225382/6109/32

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 22 settembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta cessione immobile in Ornago (Milano).

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-6921 (A pagamento).

GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede in Novara, via Dei Cattaneo 9

Capitale sociale L. 24.860.000.000 interamente versato

Tribunale di Novara registro società n. 12240

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01336910037

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Nestlé Italiana S.p.a. in Milano, viale Giulio Richard n. 5, per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1994 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Ingedo S.p.a. e del Gruppo Dolciario Italiano S.p.a. nella Italgel S.p.a. e della Italgel S.p.a. nella Nestlé Italiana S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1994;

2. Delibere relative e conferimento poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale di Novara.

Novara, 13 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato:

dott. Armando Cutolo de Rosi

M-6922 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.

Sede in Baranzate, via Monte Bisbino, 29

Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti della società Industria Chimica Pertex S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio dott. Rino Ventura, in Milano Galleria Buenos Ayres n. 15 - che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 24 settembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 settembre 1994 alle ore 11 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e deliberare conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Haessing Jacques

M-6926 (A pagamento).

O.S.E. - OLIVETTI SYSTEMS ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritto presso il Tribunale di Ivrea al n. 3153

Codice fiscale n. 07179160150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso gli uffici della Ing. C. Olivetti via Lorenteggio, 257 Torre A - 14° Piano, per il 31 agosto 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1994, h. 16.00, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1994 ed inerente relazione;

2. Deliberazioni ex art. 2393, C.C.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447, C.C.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 25 luglio 1994

Il presidente: Maurino Silvestro

M-6929 (A pagamento).

IFEM - S.p.a.

Sede in Assago - Milanofiori, strada 3 pal. B7
 Capitale sociale L. 50.850.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 263484/6851/34

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 15, in Milano Foro Buonaparte 31 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 15 luglio 1994.
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 15 luglio 1994; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.
3. Trasferimento della sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Bonetti

M-6930 (A pagamento).

UNO HOLDING - S.p.a.

(pendente omologa per messa in liquidazione)

Sede in Milano, via Santa Radegonda, 8
 Capitale sociale L. 12.148.680.960 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 293134/7443/34
 Codice fiscale 09672140150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Santa Radegonda n. 8, per il giorno 8 settembre 1994, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio dei liquidatori.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

I liquidatori: Francesco Comotti - Paolo Giulini

M-6931 (A pagamento).

CESANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti, 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori soci della società Cesana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Vimercate via Dalmazia n. 3 per il giorno 22 settembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale sostituzione Consigliere dimissionario Cesana Sergio Amilcare;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio: Clara Gambarin ved. Cesana.

M-6934 (A pagamento).

**CENTRO LOMBARDO PER LO SVILUPPO
 TECNOLOGICO E PRODUTTIVO DELLE PICCOLE
 E MEDIE IMPRESE CESTEC - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. Gozzi, 1/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società 185030-5302-30

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 1° ottobre 1994 alle ore 8 in Milano, via Gaspare Gozzi 1/A, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1994 ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale a pagamento da lire 200.000.000 a lire 1.000.000.000;
2. Proposta di modifica degli articoli 2, 4, 5, 6, 8, 17, 20, 21, 22, 25, 26, 29, 30, 31 e 37 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Milano, 25 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Sergio Piva

M-6935 (A pagamento).

WANG ITALIA S.p.a.

Sede in Milano, Piazza Meda n. 5
 Capitale versato L. 1.342.446.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al numero
 Reg. soc. 220687, vol. 6015, fasc. 37

Gli azionisti della società Wang Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° settembre 1994 alle ore 10, in prima convocazione, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, ed occorrendo, per il giorno 6 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. proc. Giovanni Buccirossi

M-6938 (A pagamento).

SIBIMEX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Vernate (MI), località Pasturago, Via Bereguardina, 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 versato

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso lo Studio Valenti in Milano via Santa Tecla n. 3 in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1994 stesso luogo et ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali e presso Istituti di credito almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 21 luglio 1994

Sibimex Italiana S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Jordanov Petkov Roumen

M-6941 (A pagamento).

ACTEA - S.p.a.

Sede legale in Cremona - Piazza Cavour n. 18

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cremona reg. soc. n. 7372/37

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Actea S.p.a. con sede legale in Cremona P.zza Cavour n. 18 capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Cremona al n. 7372/37 sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza via S. Antonio n. 12 presso lo studio del dott. Giancarlo Riccò per il giorno 14 settembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1994 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società essendosi verificata una causa di scioglimento prevista dall'art. 2448 n. 3 C.C.; nomina di uno o più liquidatori e relativa determinazione dei poteri;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge, per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima dell'adunanza.

Cremona, 21 luglio 1994

Il Presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Ricordi Riccardo

C-16037 (A pagamento).

SELECO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso, 15

Capitale sociale deliberato L. 45.000.000.000

sottoscritto L. 19.500.000.000 versato L. 19.500.000.000

Iscritta al n. 6406 reg. soc. Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00376170932

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pordenone viale Treviso 15, per il giorno 23 agosto 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 e deliberare conseguenti;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 cod. civ. numeri 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economico patrimoniale al 31 maggio 1994, redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e deliberare conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sue sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente: ing. Riccardo Viziale.

C-16044 (A pagamento).

MASONI - S.p.a.

Sede in S. Giuliano T. (PI) - Fraz. Pontasserchio

Capitale sociale L. 204.000.000

Tribunale di Pisa reg. soc. n. 4094

Gli azionisti della Masoni S.p.a. con sede in S. Giuliano T. (PI), Fraz. di Pontasserchio Via Marx n. 5, sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 settembre 1994 ad ore 18 presso lo studio del notaio Francesco Gambini, via Dalmazia, 8, Pisa, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 settembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della Masoni S.p.a.
2. Nomina dei liquidatori;
3. Attribuzione dei poteri ai liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Masoni Ivo

C-16066 (A pagamento).

MARTE - S.p.a.

Sede in Monza, via A. Pennati, 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. C.M. Giovannana in Monza, via Italia, 39, per il giorno 31 agosto 1994 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1994 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000;
2. Attribuzione all'amministratore unico della delega di procedere nel quinquennio all'aumento del capitale sociale sino a lire 5.000.000.000, ex art. 2443 c.c.; conseguenti modifiche statutarie.

Per l'esercizio del diritto di voto si rimanda a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Triboldi Anna Grazia.

C-16072 (A pagamento).

AUTOVEICOLI INDUSTRIALI SAVI - S.r.l.

Sede a Sandrigo (VI), viale della Repubblica, 28

Convocazione di assemblea straordinaria

È indetta assemblea straordinaria dei soci in data 1° settembre 1994 alle ore 12 presso lo studio del notaio Antonello Antoniucci in via Verci, 37, a Bassano del Grappa (VI) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Variazione modalità convocazione assemblea;
3. Modalità dimissioni organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Rigon Vanni.

C-16076 (A pagamento).

**INDUSTRIE NAUTICHE ED AREONAUTICHE RIUNITE
Società per azioni**

Orbetello, fraz. Albinia (GR), S.S. Km. 1.200

Capitale sociale L. 250.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Grosseto n. 4634

Codice fiscale e partita IVA 00813590536

È indetta per il giorno 24 agosto 1994 alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno successivo 25 agosto 1994, alle ore 18 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Ciampolini Giorgio in Grosseto, via Matteotti n. 2, l'assemblea straordinaria delle Industrie Nautiche ed Areonautiche Riunite S.p.a. per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Modifiche della ragione sociale da Industrie Nautiche ed Areonautiche Riunite S.p.a. a Cantiere Navale S 3 S.r.l.;
4. Dimissioni ed esame dimissioni del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina nuovi amministratori;
6. Dimissioni ed esame dimissioni del Collegio sindacale;
7. Nomina dell'eventuale nuovo Collegio sindacale;
8. Adeguamento statuto.

Albinia, 22 luglio 1994

Il consigliere delegato: Fanciulli Carlo.

S-19448 (A pagamento).

**CORAM - Società consortile per azioni
Consorzio per la Reindustrializzazione di Aree Minerarie**

Sede in Cagliari, piazza Deffenu, 4

Capitale sociale L. 200.000.000 per 3/10 versati

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 25500

Partita IVA e codice fiscale 02127490924

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici SFIRS - Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna, via S. Margherita, 4, Cagliari, per il giorno 8 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il 15 settembre 1994 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente;
2. Determinazione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di leggi vigenti in materia.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giuliano Bisogno

S-19456 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 1.722.866.200 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 17559

Codice fiscale 00651990582

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso i locali della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. siti in Roma, piazza Albania n. 35, per il giorno 15 settembre 1994, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. di: BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche; BNL Credito Industriale S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa; BNL Holding Italia - Società di Partecipazioni Finanziarie e Assicurative S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni ordinarie presso le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Italia e all'estero, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 28 luglio 1994

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-19457 (A pagamento).

**BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
FINANZIAMENTI SERVIZI E PER L'IMPRESA***Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente**al Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 6424/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 755856

Codice fiscale e partita IVA 04336491008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso la sede legale in Roma, via Vittorio Veneto 119, per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di BNL Credito Industriale S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa, unitamente a BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche e BNL Holding Italia - Società di Partecipazioni Finanziarie e Assicurative S.p.a., nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Roma, 28 luglio 1994

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-19458 (A pagamento).

**BNL CREDITO FONDIARIO - S.p.a.
FINANZIAMENTI E SERVIZI
PER L'EDILIZIA E LE OPERE PUBBLICHE**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale sociale L. 480.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 6429/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 755854

Codice fiscale e partita IVA 04336521002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso la sede legale in Roma, via Vittorio Veneto 119, per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, unitamente a BNL Credito Industriale S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa e BNL Holding Italia - Società di Partecipazioni Finanziarie e Assicurative S.p.a., nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione, di un sindaco effettivo e, eventualmente, di un sindaco supplente.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Roma, 28 luglio 1994

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-19459 (A pagamento).

BNL HOLDING ITALIA**Società di Partecipazioni Finanziarie e Assicurative - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 216654/5935/4

C.C.I.A.A. di Milano n. 1109891

Codice fiscale 02000450581

Partita IVA 06626430158

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la Direzione Centrale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 15 settembre 1994, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 1994 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione di BNL Holding Italia - Società di Partecipazioni Finanziarie e Assicurative S.p.a., unitamente a BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche e BNL Credito Industriale S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa, nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Federico Ronza.

S-19460 (A pagamento).

ISAB - S.p.a.

Sede legale in Siracusa, corso Gelone n. 103

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Siracusa al n. 1771 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00051570893

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Genova, World Trade Center, via De Marini, n. 1 per il giorno 22 agosto 1994 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale della società; determinazione degli emolumenti dei suoi componenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un Istituto di credito o presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Genova, 26 luglio 1994

Il presidente: Riccardo Garrone.

S-19463 (A pagamento).

LITARDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Bernardino Alimena, 82/84
 Capitale sociale L. 1.050.000.000
 Tribunale di Roma n. 1052/71
 C.C.I.A.A. n. 339169
 Codice fiscale 00421480583
 Partita IVA 00886801000

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 9 settembre 1994 alle ore 22 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 17 del giorno 10 settembre 1994, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica richiesta di un finanziamento ex legge 1300 601 non agevolato alla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino;
2. Autorizzazione accensione ipoteca sull'immobile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, luglio 1994

L'amministratore unico: Lionello Litardi.

S-19469 (A pagamento).

INTERCOSMO - S.p.a.

Sede a Padulle di Sala Bolognese (BO), via Zaccarelli, 5/7
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 53424
 C.C.I.A.A. n. 326703
 Partita IVA 01599151204

I signori soci sono convocati in assemblea presso gli uffici della Società European Beauty Products S.p.a. in Ciampino (Roma), via Appia Nuova n. 43-45, il giorno 26 agosto 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 settembre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di estensione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo n. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di prolungamento a tre anni del limite di durata della carica di consigliere di amministrazione e conseguente modifica dell'articolo n. 10 dello statuto.

In sede ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 27 luglio 1994

Consigliere d'amministrazione: Giovanni Restuccia.

S-19473 (A pagamento).

FINCAV - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni, 45
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al n. 17838 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01158450427

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale A. Merloni 45 per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina di un amministratore o riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 21 luglio 1994

p. Fincav - S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Mario Ninno

S-19481 (A pagamento).

PROGETTO BICOCCA OPERE GENERALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. n. 261194/6805/44
 Codice fiscale n. 08423600157

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Progetto Bicocca Opere Generali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Mercalli, n. 14, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1994, alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri, 10.

Milano, 25 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Carlo Alessandro Puri Negri

S-19482 (A pagamento).

SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 282197
 Codice fiscale n. 09226240159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Pneumatici Pirelli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1994 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 luglio 1994 e ricostituzione del capitale sociale a L. 200.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 22 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Ferrario

S-19483 (A pagamento).

S+L+H - S.p.a.

Sede legale in Treviglio (BG) viale F. Cassani n. 15
Capitale sociale L. 33.000.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 13525

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Treviglio (Bergamo), viale Francesco Cassani n. 15, per il giorno 20 settembre 1994, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite con utilizzo di fondi rivalutazione monetari.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società, la filiale di Bergamo della Banca Nazionale del Lavoro e corrispondenti estere della stessa banca.

Treviglio, 25 luglio 1994

L'amministratore delegato: ing. Gerald Hampel.

S-19492 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 9,30 presso lo studio notarile Marinelli-Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1994 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione aziendale;
Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bergamo, 21 luglio 1994

L'amministratore unico: Mauro Ferrari.

S-19493 (A pagamento).

ENIRISORSE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7
Capitale sociale L. 2.852.580.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al reg. soc. n. 7458/92
C.C.I.A.A. di Roma al n. 756761
Codice fiscale n. 08847390153
Partita I.V.A. n. 04363521008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 6 settembre 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e del relativo progetto di fusione della Terfin - Attività Terziarie S.p.a. con sede in Roma - Piazzale Enrico Mattei n. 1 nell'Enirisorse S.p.a. Delibere conseguenti e relative.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Parillo

S-19494 (A pagamento).

TERFIN Attività Terziarie - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale E. Mattei, 1
Capitale sociale L. 36.361.544.912 interamente versato
Tribunale di Roma al reg. soc. n. 6231/88
C.C.I.A.A. di Roma n. 659229 (Reg. Ditte)
Codice fiscale n. 00440810778
Partita I.V.A. n. 02161971003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Terfin Attività Terziarie S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 10 in Roma, presso la sede dell'Enirisorse, piazza Lodovico Cerva 7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 settembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e del relativo progetto di fusione, della Terfin - Attività Terziarie - S.p.a., con sede in Roma piazzale Enrico Mattei n. 1, nell'Enirisorse S.p.a., delibere conseguenti e relative.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso gli uffici della società in Roma, via Paolo Di Dono 3/A nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e A.D.: dott. Giovanni Parillo

S-19495 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mogadiscio n. 1

Capitale sociale L. 2.917.500.000

di cui versati L. 1.885.250.000

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 4709

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 98862

Codice fiscale n. 80002950352

Partita I.V.A. n. 0092950354

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia via Mogadiscio n. 1, per il giorno 22, settembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1994 alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Redazione del nuovo statuto sociale in ottemperanza a quanto disposto dalla F.I.G.C.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 21 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fantinel Luciano

S-19498 (A pagamento).

GETTI SPECIALI - S.p.a.

Sede in Borgaretto di Beinasco (TO) via Rondò Bernardi n. 15

Capitale L. 8.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. 5470/81

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Pianezza n. 123, per le ore 9 del giorno 9 settembre 1994 e del successivo 15 settembre 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Getti Speciali S.p.a. nella Alutek S.p.a.; approvazione del relativo progetto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gallo Sergio

S-19505 (A pagamento).

ALUTEK - S.p.a.

Sede in Torino, via Pianezza n. 123

Capitale L. 99.020.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. 1313/92

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Pianezza n. 123, per le ore 9,30 del giorno 9 settembre 1994 e del successivo 15 settembre 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Getti Speciali S.p.a. nella Alutek S.p.a.; approvazione del relativo progetto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Tarantini Riccardo

S-19506 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MANTIGNANA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Mantignana di Corciano (PG) piazza Rinascimento n. 7

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 20 luglio 1994, verranno effettuate le seguenti variazioni alle condizioni attive praticate sui conti correnti.

aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i Conti correnti ed i Conti Anticipi SBF.

Mantignana, 19 luglio 1994

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-16038 (A pagamento).

BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.

Firenze, via dei Banchi 5

Si comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 18 luglio 1994, sarà effettuata:

una riduzione dei tassi a credito della clientela, nella seguente misura:

valori dal 2,75% al 4% meno 0,25%

valori uguali e/o superiori al 4% meno 0,50%;

un aumento generalizzato dello 0,50 dei tassi a debito della clientela.

Firenze, 18 luglio 1994

L'amministratore delegato: Gloria Cellai Assoga.

C-16039 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pianfei, via Villanova n. 4

Capitale e riserve 15.084.065.890

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 1994 i tassi di interesse attivi applicati ai rapporti di conto corrente e di mutuo, saranno aumentati di mezzo punto percentuale.

Pianfei, 21 luglio 1994

p. Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfei
Il direttore: Viale Lucia

C-16041 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

Variazione tassi

La Banca della Provincia di Napoli S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 1° luglio 1994, viene disposta una riduzione generalizzata dell'1% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio).

p. Banca della Provincia di Napoli
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-19452 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ANCONA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale: Ancona, corso Stamira n. 14

Capitale sociale L. 53.370.165.000 al 31 dicembre 1993

Iscritta al n. 112 del reg. soc. presso il Tribunale di Ancona

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00078240421

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992, si rende noto che questa Banca ha disposto, con decorrenza 4 luglio 1994, l'aumento generalizzato dei tassi attivi praticati su conti correnti nella misura dello 0,50%, fermo restando il prime rate (9,25%) ed il top rate (16,50%) aziendali.

Jesi, 21 luglio 1994

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-19486 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI NAVE E PONTOGLIO S.c.r.l.**

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione Generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, a far tempo dal 1° agosto 1994, è applicato un'aumento dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) sui tassi, a carico della clientela, applicati a tutte le categorie di finanziamento.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Nave e Pontoglio
Il presidente: E. Zani

S-19497 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 45.855.355.000

Riserve L. 453.897.719.615

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 1

*Avviso ai sensi della legge 154/92 e Provv.
Banca d'Italia del 24 maggio 1992*

La Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che vengono apportate alcune variazioni generalizzate alle condizioni economiche dei seguenti rapporti:

conti correnti, con decorrenza 15 luglio 1994: i tassi debitori fino al 10,50% subiscono un aumento dello 0,50%; quelli oltre il 10,50% subiscono un aumento dell'1,00%.

Sondrio, 15 luglio 1994

Il vice presidente: Giuseppe Fojanini.

S-19503 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche Siele ex D. Lgs 356/90

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e Direzione Centrale Roma, via Salaria, 231

Capitale e riserve L. 1.634.073.044.621

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32

C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Codice fiscale n. 00537070583

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6 co. 2 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante Norme per la Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, la Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. informa che, con decorrenza 26 luglio 1994, ha diminuito di 0,50 punti percentuali i tassi di interessi creditori dei conti correnti e depositi a risparmio, fermo ed invariato il tasso minimo dello 0,50%.

Da tali provvedimenti sono esclusi i conti correnti ed i depositi a risparmio disciplinati da specifici accordi non derogabili.

Si informa altresì che, con decorrenza 1° agosto 1994, i tassi debitori per le operazioni di prestito e finanziamento saranno aumentati in via generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Restano invariati il Prime Rate ed il Top Rate dell'Istituto.

Roma, 26 luglio 1994

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Gustavo Greco

S-19512 (A pagamento).

RA.COM

Società a responsabilità limitata

Sede in Firenze, via Indicatore 83

Iscritta al n. 23224 registro società Tribunale di Firenze

POOL '86

Società a responsabilità limitata

Sede in Signa, via Indicatore 85/P

Iscritta al n. 50373 registro società Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Maria Valeria Acquaro di Firenze in data 7 giugno 1994 repertorio n. 21310/8571, registrato a Firenze il 27 giugno 1994 al n. 4483, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze in data 1° luglio 1994, ed annotato per la società incorporata al n. 24986 registro d'ordine ed al n. 503873 registro società e per la società incorporante al n. 25004 registro d'ordine ed al n. 23224 registro società.

Società incorporante Ra.Com. - Società a responsabilità limitata con sede in Signa via Indicatore 83, capitale sociale L. 180.000.000 (centottantamiloni) iscritta al n. 23224 del registro società del Tribunale di Firenze, (codice fiscale-partita I.V.A. 00922760483).

Società incorporata Pool '86 - Società a responsabilità limitata con sede in Signa (Firenze), via Indicatore 85/p, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiloni) iscritta al n. 50373 al registro delle società del Tribunale di Firenze, (codice fiscale-partita I.V.A. 03839250481).

Con detto atto la Società Pool '86 - Società a responsabilità limitata si è fusa per incorporazione nella Ra.Com. - Società a responsabilità limitata, fusione effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali-bilanci di esercizio approvati nelle deliberazioni di fusione assunte dalle due società in data 11 novembre 1993, mediante l'annullamento della partecipazione che la Società incorporante deteneva nella incorporata e quindi senza aumento di capitale della stessa società incorporante (la quale possedeva tutte le quote della incorporata).

Le operazioni della Società incorporata saranno riportate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Maria Valeria Acquaro, notaio.

F-1009 (A pagamento).

ASTREA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 76

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano al n. 73108/2157/3918

Codice fiscale 00757580154

Estratto atto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Astrea S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 76 (ora Grisorio Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.);

società beneficiaria: Grisorio Pubblicitaria S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 76, capitale sociale L. 5.000.000 (ora Astrea S.p.a.).

1. Con atto a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate del 1° luglio 1994, repertorio n. 58987/9780, registrato a Gallarate il 6 luglio 1994 al n. 2762 serie 1, è stata attuata la scissione mediante la costituzione di una nuova società per azioni, denominata Grisorio Pubblicitaria S.p.a. (che contestualmente all'atto di scissione ha assunto la denominazione Astrea S.p.a.), con sede in Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 76, alla quale è stata conferita parte delle attività e passività della società scissa, con conseguente riduzione del capitale della stessa; in attuazione del progetto di scissione, debitamente depositato, iscritto e pubblicato, ai sensi di legge, e del successivo verbale di assemblea straordinaria del 19 gennaio 1994, rep. n. 57115/9212, a rogito stesso notaio, debitamente omologato e pubblicato ai sensi di legge.

1. Rapporto di cambio: ciascun socio partecipa al capitale della società beneficiaria in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione nella società trasferente e, stanti le caratteristiche dell'operazione, ciascun socio riceverà, per ogni azione consegnata in corrispondenza della diminuzione del capitale della società scissa, numero 2,5 (due virgola cinque) azioni della società beneficiaria.

2. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria agli azionisti della trasferente, secondo il rapporto di cui al punto precedente, avverrà dal giorno di effetto della scissione.

3. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

4. Effetti della scissione: le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio dalla data di effetto della scissione, di cui al precedente punto 3.

5. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 12 luglio 1994 registro d'ordine n. 98980 (per la società scissa Astrea S.p.a. - ora Grisorio Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.) e presso il medesimo Tribunale in data 12 luglio 1994 registro d'ordine n. 99003 (per la società beneficiaria Grisorio Pubblicitaria S.p.a. - ora Astrea S.p.a.).

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-6914 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'IRMA - S.r.l.

Sede legale in Sondrio, Galleria Campello n. 12
 Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sondrio reg. soc. 7315

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Lucia Balconi notaio in Sondrio in data 8 giugno 1994, rep. n. 74097/4643, registrato a Sondrio il 27 giugno 1994 al n. 632/1 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Sondrio in data 15 luglio 1994 al n. 4112 registro d'ordine, la società Immobiliare Sant'Irma S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Sasso Alto S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sasso Alto S.r.l. iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai numeri 224726/6026/26, con sede legale in Milano, via Alberto Mario n. 8, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 06953830152;

società incorporanda: Immobiliare Sant'Irma S.r.l. iscritta al registro delle società del Tribunale di Sondrio al numero 7315, con sede legale in Sondrio, Galleria Campello n. 12, con capitale sociale di L. 25.000.000, interamente versato, codice fiscale 03146700152.

2. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione approvato, per cui:

la fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote di capitale della società incorporanda, in quanto già tutte di proprietà della società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare Sant'Irma S.r.l., verranno imputate al bilancio dell'incorporante Sasso Alto S.r.l., con decorrenza dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile;

ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipulazione dell'atto di fusione.

L'amministratore unico: Rebai Enrico.

M-6923 (A pagamento).

SASSO ALTO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Alberto Mario n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 224726 vol. 6026 fasc. 26

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Lucia Balconi notaio in Sondrio in data 8 giugno 1994, rep. n. 74096/4642, registrato a Sondrio il 27 giugno 1994 al n. 631/1 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 18 luglio 1994 al n. 105946 registro d'ordine, la società Sasso Alto S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobiliare Sant'Irma S.r.l., con sede in Sondrio, alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sasso Alto S.r.l. iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai numeri 224726/6026/26, con sede legale in Milano, via Alberto Mario n. 8, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 06953830152;

società incorporanda: Immobiliare Sant'Irma S.r.l. iscritta al registro delle società del Tribunale di Sondrio al numero 7315, con sede legale in Sondrio, Galleria Campello n. 12, con capitale sociale di L. 25.000.000, interamente versato, codice fiscale 03146700152.

2. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione approvato, per cui:

la società incorporante possiede ora e manterrà fino alla fusione la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare Sant'Irma S.r.l., verranno imputate al bilancio dell'incorporante Sasso Alto S.r.l., con decorrenza dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile;

ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipulazione dell'atto di fusione.

3. La società incorporante ha confermato lo statuto sociale vigente attualmente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rebai Enrico

M-6924 (A pagamento).

P. & P. - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto 2 luglio 1994 n. 23.736/3618 di repertorio notaio F. Licari, registrato a Milano - Atti pubblici - il 5 luglio 1994, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 14 luglio 1994 rispettivamente al n. 0103312 reg. d'ord. (incorporata) ed al n. 0103322 reg. d'ord. (incorporante), le società: P. & P. S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6 e Marina S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 23, si dichiarano fuse mediante incorporazione della Marina S.r.l. nella P. & P. S.r.l.

2. Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorrono dal 1° gennaio 1994.

3. La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

4. La fusione avviene mediante annullamento del capitale dell'incorporata, in quanto tutto di proprietà dell'incorporante.

5. La società incorporante non assegnerà quote in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-ter del Codice civile.

Francesca Licari, notaio.

M-6933 (A pagamento).

COMPONENTISTICA EUROPEA - S.r.l.

Sede: Pozzilli (Isernia)
 Zona Industriale - Via Camerelle
 Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.
 Reg. Soc. Comm. Tribunale di Isernia n. 2261
 Codice fiscale 00353260946

*Delibera di fusione - estratto
 (ex art. 2502-bis C.C.)*

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, in data 31 marzo 1994, omologata dal Tribunale di Isernia in data 20 giugno 1994, la società Componentistica Europea S.r.l. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 C.C., il progetto di fusione tra la stessa e la società Roltra Morse S.p.a., con sede in Cascine Vica-Rivoli (TO) via Albenga 9, mediante incorporazione di quest'ultima nella Componentistica Europea S.r.l.

2. La Componentistica Europea S.r.l. possiede la totalità delle n. 1.200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna rappresentanti l'intero capitale sociale della Roltra Morse S.p.a.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 5 luglio 1994, con il n. 1007.

Milano, 25 luglio 1994

L'amministratore unico: avv. Corrado Bartoli.

M-6937 (A pagamento).

ARTICOLO DIECI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 337231/8321/31
 Codice fiscale 10979240156

STAMURA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sabotino n. 19/2
 Capitale sociale L. 97.600.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 194662/5495/12
 Codice fiscale 00862730157

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice Civile si rende noto che in data 22 giugno 1994 con atto n. 37505/12851 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, depositato e iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1994 al n. 95890 Registro d'Ordine per la società incorporanda «Stamura S.r.l.», depositato e iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1994 al n. 95891 Registro d'Ordine per la società incorporante «Articolo Dieci S.r.l.».

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Articolo Dieci S.r.l.» con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano Reg. Soc. 337231/8321/31, codice fiscale n. 10979240156;

Società incorporanda: «Stamura S.r.l.» con sede in Milano, viale Sabotino n. 19/2, capitale sociale L. 97.600.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano Reg. Soc. 194662/5495/12, codice fiscale n. 00862730157.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Articolo Dieci S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Stamura S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 1994 e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Stamura S.r.l. saranno imputate al bilancio della Articolo Dieci S.r.l.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 luglio 1994

Angelo Giordano.

M-6939 (A pagamento).

SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.

Con atto a rogito notaio Bignozzi dott. Colombo in data 20 giugno 1994 rep. 94188/24604, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara ai numeri d'ordine 192036, 192037, 192038 e registro società ai numeri 4609, 10157 e 2766, è stata perfezionata la fusione mediante incorporazione delle società:

1) Geodelta - Soc. Coop. a r.l., con sede in Codigoro (FE) località Pomposa Sud n. 29, iscritta al n. 4609 Registro Società del Tribunale di Ferrara, come da atto del 20 ottobre 1993 rep. 91666/24166, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara il 5 gennaio 1994 ed iscritto nel registro d'ordine al n. 186469 e nel registro società al n. 4609;

2) N.C.A. - Nuova Cooperativa Agricola - Soc. Coop. a r.l., con sede in Valle Pega di Comacchio (FE) via Capodistria, iscritta al n. 10157 Registro Società del Tribunale di Ferrara, come da atto del 20 ottobre 1993 rep. 91667/24167, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara il 5 gennaio 1994 ed iscritto nel registro d'ordine al n. 186470 e nel registro società al n. 10157;

nella:

Sorgeva - Soc. Coop. a r.l. per la conduzione terreni e la valorizzazione ambientale, con sede in Argenta (FE) via II° Crescenzi n. 1, iscritta al n. 2766 Registro Società del Tribunale di Ferrara, come da atto del 20 ottobre 1993 rep. 91668/24168, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara il 5 gennaio 1994 ed iscritto nel registro d'ordine al n. 186471 e nel registro società al n. 2766.

p. Sogeva - Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Magnani rag. Angelino

C-16033 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVO LATTERIE FRIULANE

Il sottoscritto dott. Alberto Menazzi, notaio residente in Udine, con lo studio in Corte Savorgnan 28, iscritto presso il Collegio Notarile di questa città comunica che, giusta verbale di data 26 gennaio 1994 n. 126739 del rep. registrato a Udine il 7 febbraio 1994 al n. 673 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Udine il 23 febbraio 1994 cron. 719, iscritto presso la Cancelleria Società del Tribunale di Udine il 15 marzo 1994 ai nn. 2591 ord. e 1330 soc., l'assemblea dei soci del Consorzio Cooperativo Latterie Friulane - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Campoformido (UD) via Zorutti n. 98, capitale sociale L. 44.051.600 i.v., iscritto al n. 1330 Reg. Soc. Tribunale di Udine, cod. fisc. 00164830309, ha deliberato di addiventare alla fusione per incorporazione della società Veneta Latte S.p.a. con sede in Ponte Crepaldo Eraclea (VE), capitale sociale L. 400.000.000 i.v. iscritta al n. 13155 Reg. Soc. Tribunale di Venezia, cod. fisc. 00673910279, nel predetto Consorzio Cooperativo.

La fusione troverà attuazione sulla base dei bilanci delle società al 30 giugno 1993, ai sensi dell'art. 2501-ter 3° co. C.C.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993; da tale data ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 T.U. II.DD. decorrerà l'efficacia della fusione.

L'attuazione della fusione comporterà l'adozione dello Statuto Sociale della società incorporante Consorzio Cooperativo Latterie Friulane - Soc. Coop. a r.l. e l'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Veneta Latte S.p.a., azioni totalmente possedute dalla società incorporante e quindi senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante stessa.

Non esistono categorie particolari di soci, né risultano emessi titoli diversi dalle azioni; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi notaio in Udine.

C-16063 (A pagamento).

VENETA LATTE - S.p.a.

Il sottoscritto dott. Alberto Menazzi, notaio residente in Udine, con lo studio in Corte Savorgnan 28, iscritto presso il Collegio Notarile di questa città comunica che, giusta verbale di data 26 gennaio 1994 n. 126738 del rep. registrato a Udine il 7 febbraio 1994 al n. 674 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Venezia il 18 marzo 1994 cron. 363, iscritto presso la Cancelleria Società del Tribunale di Venezia il 5 maggio 1994 ai nn. 6382 ord. e 13155 soc., l'assemblea dei soci della società Veneta Latte - S.p.a., con sede in Ponte Crepaldo Eraclea (VE), capitale sociale L. 400.000.000 i.v., iscritta al n. 13155 Reg. Soc. Tribunale di Venezia, cod. fisc. 00673910279, ha deliberato di addiventare alla fusione per incorporazione della società stessa nel Consorzio Cooperativo Latterie Friulane - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Campoformido (UD) via Zorutti n. 98, capitale sociale L. 44.051.600 i.v., iscritto al n. 1330 Reg. Soc. Tribunale di Udine, cod. fisc. 00164830309.

La fusione troverà attuazione sulla base dei bilanci delle società al 30 giugno 1993, ai sensi dell'art. 2501-ter 3° co. C.C.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993; da tale data ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 T.U. II.DD. decorrerà l'efficacia della fusione.

L'attuazione della fusione comporterà l'adozione dello Statuto Sociale della società incorporante Consorzio Cooperativo Latterie Friulane - Soc. Coop. a r.l. e l'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Veneta Latte S.p.a.,

azioni totalmente possedute dalla società incorporante e quindi senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante stessa.

Non esistono categorie particolari di soci, né risultano emessi titoli diversi dalle azioni; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Menazzi notaio in Udine.

C-16064 (A pagamento).

TURISMATICA IN - S.r.l.

Monza, via Frisi n. 20

Capitale sociale L. 80.000.000

Tribunale di Monza n. 31097 reg. soc.

Estratto di atto di fusione
(a sensi art. 2504 Codice civile)

La società Turismatica In S.r.l. con sede in Monza, via Frisi n. 20, ha incorporato mediante fusione la società Aioc S.r.l. con sede in Milano, via Derna, 15, con atto in data 1° giugno 1994 a rogito notaio dott. Mario Erba di Monza n. 55812/4581 di rep., atto depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 30 giugno 1994 al numero d'ordine 22725 e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1994 numero d'ordine 90891.

Tutte le quote della società Aioc S.r.l. sono state annullate in quanto l'intero capitale della medesima era già posseduto dalla Turismatica In S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° giugno 1994, data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Rovagnati Marta.

C-16070 (A pagamento).

GENERALPLAST - S.r.l.

Progetto di fusione

Con riferimento a quanto dispone l'art. 2501-bis del Codice civile in vista della fusione per incorporazione della Gierre S.r.l. nella Generalplast S.r.l. si precisa che il progetto di fusione presenta il seguente contenuto:

1. Le società che partecipano alla fusione sono:

Generalplast S.r.l. con sede in Collebeato (BS), via De Gasperi, 12, iscritta al n. 26336 del registro delle società del Tribunale di Brescia, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale 01912820170 (incorporante);

Gierre S.r.l. con sede in Collebeato (BS), via De Gasperi, 12, iscritta al n. 30530 del registro società del Tribunale di Brescia, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, codice fiscale 02044970172 (incorporanda).

2. Gli effetti della fusione si produrranno il 1° gennaio 1994 tenuto conto di quanto dispone il punto 69 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione avverrà senza concambio di quote perché la Generalplast S.r.l. è proprietaria del 100% del capitale sociale della Gierre S.r.l.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria civile del Tribunale di Brescia il 10 gennaio 1994 al n. 568 del registro d'ordine.

Brescia, 18 gennaio 1994

p. Generalplast S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mazzotti Giampietro

C-16077 (A pagamento).

BRISTOL - S.p.a.

Sede in Busnago, via Del Lavoro, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società di Monza n. 10722

Estratto di delibera di fusione
(a sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 28 aprile 1994 a rogito dott. Mario Erba di Monza numero di repertorio n. 55486/4525 depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Monza il 17 giugno 1994 registro d'ordine n. 20780 ha deliberato la fusione per incorporazione delle società:

Immobiliare DO.SA. S.r.l. con sede in Milano in via Podgora n. 10 iscritta al Tribunale di Milano al n. 191594 reg. soc., vol. 5433, fascicolo 44;

CST - Eutron S.p.a. con sede in Trezzo sull'Adda in via Baracca n. 9 iscritta al Tribunale di Milano al n. 173330 reg. soc. volume 5068, fascicolo 30 sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di tutte e 3 le società al 31 dicembre 1993 e mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della Immobiliare DO.SA. S.r.l. e di L. 1.000.000.000 della CST - Eutron S.p.a. interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero De Prato

S-19489 (A pagamento).

CST - EUTRON - S.p.a.

Sede in Trezzo sull'Adda, via Baracca n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società di Milano n. 173330, vol. 5068, fasc. 30

Estratto di delibera di fusione
(a sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 28 aprile 1994 a rogito dott. Mario Erba di Monza numero di repertorio n. 55485/4524 depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 14 luglio 1994 registro d'ordine n. 102623 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società: Bristol S.p.a. con sede in Busnago, via del Lavoro, 12, iscritta al Tribunale di Monza n. 10722 sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1993 e mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 1.000.000.000 della società incorporanda, interamente posseduto dalla società incorporante (Bristol S.p.a.).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Botti Silvano

S-19490 (A pagamento).

IMMOBILIARE DO.SA. - S.r.l.

Sede in Milano, via Padgora n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. soc. Milano n. 191594, vol. 5433, fasc. 44

Estratto di delibera di fusione
(a sensi art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea in data 28 aprile 1994 a rogito dott. Mario Erba di Monza numero di repertorio n. 55484/4523 depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 14 luglio 1994 registro d'ordine n. 102654 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Bristol S.p.a. con sede in Busnago, via del Lavoro, 12, iscritta al Tribunale di Monza n. 10722 reg. soc., sulla base del progetto di fusione approvato dall'assemblea stessa.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1993 e mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della società incorporanda, interamente posseduto dalla società incorporante (Bristol S.p.a.).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Fontana Anna.

S-19491 (A pagamento).

SILMI- S.r.l.

Sede legale in Roma, via del Casaletto n. 201

Capitale sociale L. 45.000.000

Tribunale di Roma n. 1253/53

Codice fiscale 02588760583

Progetto di scissione

Il data 27 luglio 1994 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma il progetto di scissione della Silmi S.r.l. con sede in Roma, via del Casaletto n. 201.

La Silmi S.r.l. trasferisce una parte del patrimonio alla società Ciemedi a responsabilità limitata di nuova costituzione con sede in Roma, via di Priscilla n. 128.

Le quote della nuova società vengono attribuite ai medesimi soci della Silmi S.r.l. e nelle medesime proporzioni.

La data dalla quale le quote della nuova società partecipano agli utili e quella di decorrenza delle operazioni della società risultante dalla scissione è quella dell'ultimo depositato dell'atto di scissione.

p. Silmi S.r.l.

L'amministratore unico: Dell'Ariccia Marcello

S-19496 (A pagamento).

ALUTEK - S.p.a.**GETTI SPECIALI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Alutek S.p.a. della partecipata totalitaria Getti Speciali S.p.a. depositato al Tribunale di Torino il 26 luglio 1994 al n. 49649 reg. d'ord. per l'incorporante ed al n. 49652 reg. d'ord. per l'incorporanda.

Società incorporante: Alutek S.p.a. - Torino, via Pianezza n. 123, capitale sociale L. 99.020.000.000, Tribunale di Torino n. 1313/92.

Società incorporanda: Getti Speciali S.p.a. - Borgaretto di Beinasco (Torino), via Rondò Bernardi n. 15, capitale sociale di L. 8.000.000.000, Tribunale di Torino n. 5470/81.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si riporta di seguito il testo dello statuto della incorporante che non subirà modificazioni derivanti dalla fusione.

p. L'incorporante Alutek S.p.a.
Il presidente: Riccardo Tarantini

p. L'incorporanda Getti Speciali S.p.a.
Il presidente: Sergio Gallo

S-19507 (A pagamento).

ALA ASSICURAZIONI - S.p.a.

A.C.I.

Sede in Roma, via Portuense n. 96/D

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 266/63

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502-bis redatta dal notaio dott. Domenico Sciumbata di Roma in data 30 giugno 1994 n. 56323/11051 di repertorio, registrato a Roma il 5 luglio 1994, omologato il 20 luglio 1994 al n. 10462 e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 27 luglio 1994.

La suddetta società delibera:

1) di approvare il progetto di fusione e pertanto di effettuare la fusione della società con la società Sara Assicurazioni S.p.a. - Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia con sede in Roma, mediante incorporazione dell'Ala Assicurazioni S.p.a. con sede in Roma, nella suddetta Sara Assicurazioni S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 mediante annullamento delle azioni della Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia in quanto il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante, dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante Sara Assicurazioni S.p.a. alla partecipazione totalitaria nella Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia, dei valori delle attività e delle passività di quest'ultima società.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-19508 (A pagamento).

ALA ASSICURAZIONI - S.p.a.**Assicuratrice Uff. dell'Automobile Club d'Italia**

Sede in Roma, via Po n. 20

Capitale sociale L. 60.750.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 946/41

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502-bis redatta dal notaio dott. Domenico Sciumbata di Roma in data 30 giugno 1994 n. 56321/11049 di repertorio, registrato a Roma il 5 luglio 1994, omologato il 20 luglio 1994 al n. 10463 e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 27 luglio 1994.

La suddetta società delibera:

1) di approvare il progetto di fusione e pertanto di effettuare la fusione della società con la società Sara Assicurazioni S.p.a. - Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia con sede in Roma, mediante incorporazione dell'Ala Assicurazioni S.p.a. con sede in Roma, nella suddetta Sara Assicurazioni S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 mediante annullamento delle azioni della Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia in quanto il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante, dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante Sara Assicurazioni S.p.a. alla partecipazione totalitaria nella Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia, dei valori delle attività e delle passività di quest'ultima società.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-19509 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA DI TRIESTE**

Atto di citazione

Attore: Stanislao Furlan, con l'avv. Giancarlo Muciaccia.

Convenuto: Ivan Marja Brecej fu Jurij e/o eventuali eredi.

Oggetto: Usucapione della P.T. 645 del Codice civile di Barcola (Trieste), cat. 142 di q. 75 di intavolata proprietà del predetto Ivan Marja Brecej fu Jurij.

Udienza: 13 marzo 1995 ore 10, dott. G. Salerno.

Avv. Giancarlo Muciaccia.

C-16036 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Ai sensi dell'art. 69 e seguenti R.D. 21 dicembre 1933, si comunica che con decreto in data 27 giugno 1994 il pretore di Firenze pronunciò l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 5 ass. circ. A serie U dal n. 962470453 al n. 962470457 da L. 200.000 ciascuno, tutti emessi dalla Cassa di Risparmio S. Miniato, filiale di Certaldo per delega dell'I.C.C.R.I., Roma, in data 6 maggio 1994 a favore dell'Ufficio P.T. di Certaldo.

Fu autorizzato il pagamento degli assegni in favore del Cassiere Provinciale P.T. di Firenze con concorso del Controllore dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione entro lo stesso termine.

Il direttore provinciale P.T.: dott. A. Dragone.

F-1010 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 5 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 936311708 di L. 2.300.000 tratto, a valere sul c/c n. 9138 dell'Agenzia di Buccinasco della Banca Agricola Milanese S.p.a., da Cannone Nunzio residente in via Lorenteggio n. 179 - 20146 Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. coop. a r.l.: dott. Adriano Parrini

M-6925 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 22 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 1196946300-04 di L. 8.000.000 a firma Co-Me Italia S.r.l.;

n. 1196949829-10 di L. 10.000.000 a firma Lariccia Salvatore;

n. 1196949830-11 di L. 12.000.000 a firma Lariccia Salvatore.

Tutti gli assegni sono della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - Filiale di Monza, via Borgazzi n. 83, Monza, autorizzandole il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Milano, 25 luglio 1994

Avv. Rocco Oddone.

M-6927 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cons. pretore dir. Lamezia Terme con decreto 18 luglio 1994 ha decretato ex R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 art. 69 ammortamento assegno bancario Monte Paschi Siena ag. Lamezia Terme tratto da Barberio Tiziano n. 0434056128 c/c n. 15904/39 importo L. 1.000.000 emesso 24 maggio 1994 a favore di Arredomare S.n.c..

Opposizioni termini di legge.

Lamezia Terme, 20 luglio 1994

Avv. Caterina Restuccia.

C-16056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Marsala su ricorso del sig. Giacalone Francesco nato a Marsala il 2 settembre 1926 ed ivi res.te, ha pronunciato, con decreto del 30 maggio 1994, l'ammortamento del seguente assegno circolare: Serie B n. 190, 943, 956.00 di L. 5.000.000 emesso il 19 novembre 1993 dalla Sicilcassa S.p.a. agenzia di Strasatti all'ordine di Giacalone Francesco, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Marsala, 14 luglio 1994

Il collaboratore di cancelleria: Antonio Bucalo.

C-16058 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Elpidio a Mare (AP) con decreto del 15 luglio 1994 n. 11080 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero serie 53 n. 6401970062 di L. 1.775.000 emesso il 4 agosto 1993 dalla Banca di Roma, agenzia di Giudonia a favore di Malvestiti Amelia.

Li, 21 luglio 1994

Malvestiti Amelia.

C-16060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto del 27 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 209100214-II di L. 2.670.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia 4 - Vicenza per conto della Costruzioni Meccaniche Pizzolato S.r.l. di Creazzo a favore di Lanza Lino.

Chiunque può fare opposizione entro quindici giorni.

Lanza Lino.

C-16074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto del 27 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 21 17916569 02 di L. 1.956.000 emesso dalla Banca Popolare Vicentina ag. Dueville il 10 giugno 1994 all'ordine di Basso Elia.

Opposizione giorni quindici.

Basso Elia.

C-16075 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale civile di Roma in data 7 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 0375631451 datato 15 settembre 1991;

assegno bancario n. 0375631452 datato 15 ottobre 1991;

assegno bancario n. 0335631453 datato 15 novembre 1991,

tratti sul Monte dei Paschi di Siena ag. 6, autorizzando il rilascio del duplicato.

Termine per opposizione giorni quindici.

p. Trinca Pesce S.r.l.
L'amministratore unico: Cesare Trinca

S-19449 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto 13 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti agrari rispettivamente di L. 10.000.000 sca. 31 luglio 1984; L. 20.000.000 scad. 30 agosto 1984; L. 3.663.225 scad. 30 agosto 1984 tutti a firma di Di Palo Silvana e con avallo di D'Urso Rodolfo resid. in Napoli, via M. Schipa, 34.

Autorizza D'Urso Rodolfo al pagamento degli stessi dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

p. Banco Napoli: avv. Alessandro Singetta.

S-19501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 12 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 301996/11 emesso dalla Banca Toscana di Firenze agenzia di S. Casciano Val di Pesa portante un credito di L. 10.746.907 intestato a Settantuno.

Opposizione nei termini di legge.

Lastraioli Maurizio.

F-1011 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera, con provvedimento del 15 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 80/2831 intestato a Paolicelli Antonio emesso l'8 maggio 1985, recante al 13 gennaio 1994 un saldo di L. 6.514.839, acceso presso la sede Carical S.p.a. di Matera, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore. Il presidente: f.to Cicchetti.

Matera, 15 giugno 1994

Paolicelli Antonio.

C-16032 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 25 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti a risparmio al portatore n. 9375/61 e n. 9082/61 rispettivamente, con l'indicazione Cenci Ernestina e Maltempi M. e E. rispettivamente, emessi e funzionanti presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. con un saldo apparente di L. 7.999.320 e L. 5.618.641 rispettivamente fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 20 luglio 1994

Poli Maria Giulia.

C-16035 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 19 luglio 1994, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficiacia del libretto al portatore n. cat. 30 n. 325.638/0/33 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia sede principale, intestato a Sabatta Gina e Solomoni Luciano, con un saldo apparente di L. 30.000.000 + interessi L. 2.193.750.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Sabatta Gina.

C-16053 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 7 luglio 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 23.928.065924.60 intestato a Marrazzini Daniela emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pisa (agenzia n. 3) in data 3 marzo 1993 con saldo apparente di L. 20.000.000 (ventimilioni) autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 21 luglio 1994

Marrazzini Daniela.

C-16055 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente f.f. del Tribunale di Frosinone letto il ricorso presentato il 21 marzo 1994 da Monaldini Rosa, assunte le informazioni e ritenuto la denuncia all'Istituto emittente LB denunciato sottratto blocco totale, così provvede:

1) dichiara l'inefficacia del libretto emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma - Banca di Roma, recante il saldo di L. 7.404.479, intestato a Monaldini Rosa (libretto n. 700/11 emesso in data 2 gennaio 1986);

2) autorizza la Banca di Roma, agenzia di Frosinone, a rilasciare a Monaldini Rosa duplicato del libretto, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in caso di mancata opposizione nello stesso termine da parte di eventuali detentori.

Frosinone, 13 aprile 1994

Monaldini Rosa (firma allegata).

C-16059 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 28 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5185207 recante il motto Olto Enrico di Giuseppe, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Vazzola (TV), con un saldo apparente di L. 6.837.785, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-19499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina in data 30 marzo 1994 e notificato il 12 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1600 121061163 legenda Orchidea emesso dal Banco di Sicilia - filiale di Latina, che presenta un saldo di L. 1.203.569.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Alessandro D'Erme.

S-19504 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Con decreto in data 13 maggio 1994, il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 300216/30 intestato alla signora Gioni Neva emesso dalla Banca Toscana con un saldo apparente di L. 10.697.649 e del certificato di deposito al portatore n. 600183823/09 emesso il 12 gennaio 1993 con scadenza 12 luglio 1994 per L. 20.000.000 emesso dalla Banca Toscana filiale di Ponte a Egola, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dal detentore.

Avv. Giovanni Giugni.

C-16052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 7 luglio 1994 il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 178154/02 della Cassa dei Risparmi di Forlì agenzia di Cà Ossi, emesso il 25 maggio 1993 e scadente il 26 maggio 1995.

Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 21 luglio 1994

Liverani Duilio - Fabbri Valda.

C-16054 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto 23 giugno 1994 V.G. 312/94, su ricorso di Di Legge Letizia nata a Fontechiari il 25 ottobre 1915, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli al portatore: certificato di deposito n. 0866626/07 di L. 10.000.000 e n. 0866625/06 di L. 5.000.000 della Banca di Roma dipendenza Sora.

Di Legge Letizia c/o avv. R. Monaco.

C-16057 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 13 luglio 1994, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 400055519, dell'importo di L. 25.000.000 emesso il 21 giugno 1994 dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Barletta con scadenza 21 dicembre 1994, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione e dalla affissione del decreto nei locali dell'Istituto emittente, salva opposizione del detentore.

Dott. proc. Baldassarre Conteduca.

C-16061 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 1° giugno 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore della Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN n. 527872 denominato Zanocco Teresa e Masetto Franca emesso il 20 luglio 1993 dell'importo di L. 15.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Masetto Franca.

C-16073 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 10 giugno 1994, ha decretato l'ammortamento di n. 3 certificati di deposito al portatore n. 1245 di L. 20.000.000 uno e n. 1246 e 1247 di L. 10.000.000 ciascuno tutti a nome di Spargoli Anna, emessi dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia di Allumiere in data 19 aprile 1994 e scadenti in data 19 luglio 1994.

Opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Cialdi Maurizio.

S-19467 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso ha dichiarato con decreto in data 28 giugno 1994 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2009483647 serie I del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Arcade, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Maria Luisa Trevisan.

S-19500 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 15 giugno 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di San Pietro in Vincoli, il 28 ottobre 1992 con scadenza 30 maggio 1994 per la somma di L. 50.000.000, contraddistinto dal n. 14338 e denominato Giuliani Isidoro e Filomena. Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Giuliani Isidoro.

S-19510 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 939/94 Ruolo Affari Civili non Contenziosi, in data 2 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'originale negoziabile della polizza di carico n. CSP-976 emessa il 27 aprile 1994 dalla Cosco China Ocean Shipping Company, con destinatario la Radarchim S.r.l. di Milano, via Larga n. 31, concernente n. 54 colli di citrato di sodio per complessive Ton. 54.756 del valore di DM. 95.580, fissando il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* per eventuale opposizione.

Milano, 25 luglio 1994

p. Banca Commerciale Italiana
filiale di Milano
G. Minotti - G. Papi

M-6940 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Melfi, su istanza della Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano S.c.r.l., con sede in Pescopagano (PZ), alla via San Michele n. 3, con decreto emesso in data 25 maggio 1994 ha pronunciato, ai sensi dell'art. 2016 e ss. cod. civ., l'ammortamento del seguente titolo azionario: n. 2740 al mastro 1642, pagina 513, per n. 3.500 azioni, della Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano (PZ) S.c.r.l., intestato al sig. Ricciuti Canio nato a Vaglio di Basilicata il 1° luglio 1937 ed ivi residente alla via Principe di Napoli n. 28; autorizzando l'emissione del duplicato dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, sempreché nel frattempo non venga prodotta opposizione.

Pescopagano, 15 luglio 1994

p. Banca Operaia Coop. di Pescopagano
Il direttore: Gaetano Milano

C-16067 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto in data 23 giugno 1994 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato «Caputo Innocenti» nato a Cassano Jonio il 28 dicembre 1972, ivi residente in via Bruscata Piccola, 52 ad eseguire la pubblicazione della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Innocenti» in quello di «Innocenzo, Francesco».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Cassano Jonio, 19 luglio 1994

Caputo Innocenzo.

C-16062 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata al Tribunale di Tolmezzo istanza di morte presunta di Bellina Aldo nato a Venzone il 1° ottobre 1907 scomparso in Comune di Moggio Udinese il 13 agosto 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi da questa pubblicazione al Tribunale di Tolmezzo.

Avv. Carlo Mainardis.

C-15348 (A pagamento - Dalla G.U. n. 171).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 3 dicembre 1993 diretto al Tribunale Civile e Penale di Trieste, Gemma Calucci, ved. Runti, nata a Rovigo d'Istria il 30 dicembre 1914, poi deceduta il 2 gennaio 1994, lasciando erede Tullio Colucci, che è intervenuto in causa, è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Gianfranca Runtich, nata a Trieste il 9 giugno 1943, che non diede più notizie di sé dopo il 10 giugno 1982.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

L'operatore amministrativo:
dott. Manuela Chinetti Scapin

C-16051 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

NUOVA CARTIERA DELLA VALTELLINA - S.p.a

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale ed amministrativa in Milano, via R. Montecuccoli n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Società Tribunale di Milano 271254/7007/4

Codice fiscale 00051350148

Avviso di deposito del progetto del secondo riparto parziale

Il sottoscritto dott. Mario Lupo, nella sua qualità di Commissario della Nuova Cartiera della Valtellina S.p.a. (in amministrazione straordinaria), premesso che su istanza del sottoscritto, munita del parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ha autorizzato l'esecuzione del secondo piano di riparto parziale a favore dei creditori con provvedimento in data 9 giugno 1994, considerate le disponibilità della procedura e tenuto conto degli oneri correnti e futuri, visti gli articoli 111, 113, 212 Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, l'art. 2751/bis Codice civile, comunica di aver provveduto al deposito, presso la cancelleria del Tribunale di Monza, del progetto del secondo piano di riparto parziale.

Pertanto, i creditori potranno esaminare il progetto di riparto in cancelleria e fare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla cancelleria del Tribunale di Monza entro venti giorni da oggi.

Il commissario: dott. Mario Lupo.

S-19447 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (Provincia di Verona)

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di terreno edificabile sito in strada provinciale Fumane in Comune di San Pietro in Cariano. (Protocollo n. 10500 del 22 luglio 1994 Albo Pretorio rep. n. 584).

Si rende noto che in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 1° giugno 1994 il Comune di San Pietro in Cariano procederà, mediante indizione di pubblica gara, ad unico e definitivo incanto secondo le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con il prezzo base, all'alienazione del terreno edificabile, sito in strada provinciale di Fumane di San Pietro in Cariano (capoluogo), in unico lotto come sotto specificato:

A) Descrizione del terreno e destinazione di piano: La superficie complessiva del terreno è di mq 16679 di cui 15570 zona D, Tecnologica, Commerciale e Direzionale e 1109 fascia di rispetto stradale, ed è distinto nel vigente Catasto Censuario alla sezione V foglio 3° mappale 516/a; sul terreno insiste inoltre un edificio già a suo tempo destinato a funzioni commerciali di complessivi mq 1520 coperti, distinto in Catasto alla sezione V foglio 3° mappale n. 516/a.

Il prezzo base d'asta è di L. 3.320.000.000 (tre miliardi duecentoventi milioni).

Nella vigente Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale le possibilità edificatorie del terreno sono determinate nella zona «D» - Tecnologica Direzionale e Commerciale come di seguito descritta:

1) Trattasi di zona che, in relazione alle particolari connotazioni comprensoriali, urbane e viarie avrà destinazione commerciale con alta vocazione relazionale, per consentire insediamenti commerciali direzionali, sportivi, ricreativi e per il tempo libero;

2) In tale zona, insiste un edificio già destinato a tali funzioni, gli interventi sono subordinati all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo convenzionato che oltre alla cessione realizzazione delle aree e opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel loro complesso ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27 giugno 1985 n. 61, escludendo pertanto qualsiasi tipo di monetizzazione, dovrà prevedere adeguate connessioni urbane di relazione tra le varie zone contermini in funzione della relativa destinazione funzionale;

3) Nella redazione dello strumento urbanistico attuativo, che dovrà interessare anche l'adiacente zona residenziale individuata con il n. 2 nella tavola di variante, si dovranno prevedere inoltre spazi e strutture da destinare ad attrezzature di pubblico interesse che non potranno essere in nessun caso inferiori al 5% della superficie coperta massima ammessa dalla normativa di zona. Tali strutture dovranno essere realizzate dai privati e cedute gratuitamente al comune e le stesse non potranno essere commutate negli scomputi relativi agli oneri di urbanizzazione e al contributo del costo di costruzione, se dovuto;

4) In detta zona sono ammesse costruzioni da destinare all'alloggio del proprietario o del custode sino ad un volume massimo di 500 mc. per unità produttiva e comunque correttamente integrati nelle strutture ammesse;

5) L'altezza massima degli edifici previsti in tabella deve intendersi come massima quota raggiungibile dalle strutture, fatta eccezione per le parti meramente decorative e per i volumi tecnici direttamente connessi con la funzione dell'edificio, fermo restando che la superficie di calpestio, realizzata fuori terra, non potrà essere la superficie netta del lotto;

6) Per tale zona viene esclusa la possibilità di ricorrere alla compensazione dei volumi ammettendo comunque, in eccezione al disposto del comma precedente, la possibilità di realizzare, all'interno dell'involucro massimo ammesso, superfici poste a piani diversi a condizione che la loro superficie non superi il 100% della superficie netta del lotto;

7) Gli interventi sono comunque subordinati a puntuali soluzioni progettuali e di riqualificazione ambientale in genere, nell'ottica di un riordino complessivo dell'intero ambito di intervento e delle aree adiacenti.

E dalle norme di attuazione che prevedono:

- 1) Indice di edificabilità territoriale: mc/mq;
- 2) Indice di edificabilità fondiaria: mc/mq;
- 3) Superficie minima da pianificare: mq - intera zona;
- 4) Superficie massima del lotto: mq 16.679;
- 5) Rapporto di copertura massimo: mq/mq 50%;
- 6) Altezza massima dei fabbricati: ml 11,00;
- 7) Distanza minima dal ciglio stradale: art. 9 D.I. 2 aprile 1968 n. 1444;
- 8) Distanza minima dai confini: ml 5,00 (vedi norme);
- 9) Distacco minimo fra fabbricati diversi: ml 10,00;
- 10) Distacco minimo tra corpi di uno stesso edificio: ml 10,00;
- 11) Destinazione delle superfici scoperte a colture o giardini: minimo mq/mq 30%;

12) Destinazione delle superfici scoperte a passaggi pavimentati: massimo mq/mq 70%;

13) Cavedi: ammessi;

14) Cortili chiusi: ammessi.

B) Condizioni di vendita:

1) Sul prezzo base, fissato a corpo, come sopra indicato, dovrà essere presentata offerta in aumento: sull'importo finale è dovuta l'I.V.A. a norma di legge;

2) Il deposito cauzionale a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base.

Il prezzo che risulterà fissato per la compravendita dovrà essere pagato in contanti prima della stipulazione del contratto su apposito invito del Comune. Detto prezzo dovrà essere maggiorato degli interessi nella misura del tasso interbancario annuo, qualora il pagamento del prezzo e la stipula dell'atto di compravendita dovessero avvenire dopo trascorsi dieci giorni dalla data fissata dal Comune per la stipula stessa.

Trascorsi trenta giorni dalla data di invito senza che l'aggiudicatario si sia presentato alla stipula dell'atto di compravendita, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione e l'importo della cauzione verrà incamerato dal Comune.

Le spese per le imposte, tasse e diritti ed ogni altra inerente e conseguente il contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto dalle condizioni di cui sopra, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

C) Modalità di partecipazione alla gara:

1) Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire all'ufficio protocollo del comune di San Pietro in Cariano - 37029 San Pietro in Cariano, via Chopin n. 3 - Palazzo Municipale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 1994 un plico chiuso recante la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto del terreno della superficie di mq 16.679 sito in strada provinciale SP. 33 del Pastello del Comune di San Pietro in Cariano - Capoluogo».

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine, non verranno presi in considerazione.

A tale scopo, farà fede il timbro con data e ora apposti al momento del ricevimento dall'ufficio protocollo del comune di San Pietro in Cariano.

Il plico di cui sopra conterrà due buste anch'esse chiuse. La prima con la dicitura «Offerta» conterrà l'offerta medesima stesa su carta legale redatta con le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più ditte o persone;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso di gara;

c) indicazione degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nel caso l'offerta sia fatta per conto terzi;

d) ammontare del prezzo;

e) dichiarazione di aver preso visione dell'area e di formulare l'offerta tenuto conto dello stato di fatto e di diritto dell'immobile;

2) La seconda busta con l'indicazione «Documenti» dovrà contenere:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo a titolo di deposito cauzionale da effettuarsi presso la tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona, agenzia di S. Pietro in Cariano, via Roma. Non saranno ritenute valide diverse modalità di versamento;

b) per le persone fisiche, certificato generale del Casellario Giudiziario, in data non anteriore a mesi tre rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti non hanno subito condanne che ne limitano le capacità giuridiche; per le persone giuridiche, idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale. In particolare per le società, dovrà essere allegato certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che non sono in corso a carico di esse società procedure di fallimento o concordato preventivo;

c) per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto, dovrà essere allegato certificato della competente Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti la generalità della persona, che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e la dichiarazione che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) dichiarazione dell'offerta, su carta legale, da cui risulta che a suo carico non sussistono procedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia);

3) Il plico chiuso contenente le buste suddette potrà essere consegnato a mano dall'offerente o a mezzo di terze persone oppure a mezzo del servizio postale di Stato (in quest'ultimo caso il plico dovrà essere sigillato e raccomandato a.r.).

I plichi contenenti l'Offerta e la Documentazione saranno aperti in seduta pubblica alle ore 16 del giorno 7 settembre 1994.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione comunale, apposita polizza fidejussoria di valore pari all'offerta.

In caso contrario decadrà da ogni diritto ed in tal caso l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a titolo di penale, di incamerare il deposito cauzionale dalla stessa effettuato in sede di partecipazione di gara.

L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, ma sarà rimessa alla giunta comunale la quale vi provvederà con apposito atto deliberativo. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito cauzionale con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

Il sindaco: Sergio Ruzzenente.

C-16069 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELGRANDE (Provincia di Potenza)

Il sindaco rende noto che il giorno 30 agosto 1994 alle ore 9 nella residenza comunale, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal taglio del 2° lotto del Bosco «Le Rose», costituito da n. 3.276 piante di alto fusto. La vendita avverrà a corpo partendo dal prezzo base di L. 440.000.000 e sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 del R.D. n. 897/1924.

Le offerte dovranno pervenire al Comune, a mezzo raccomandata postale, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il testo integrale dell'avviso è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore di ufficio.

Castelgrande, 25 luglio 1994

Il sindaco: ins. Francesco Ciani.

S-19465 (A pagamento).

COMUNE DI MARCIANISE
(Provincia di Caserta)

Bando di vendita

Il sindaco rende noto in esecuzione della Giunta n. 987 del 14 luglio 1994, dichiarata immediatamente eseguibile, il giorno *quindici del mese di settembre 1994* alle ore 10 nella civica residenza municipale, avanti ad apposita Commissione, si procederà alla vendita dei seguenti terreni siti in territorio di Marcianise e condotti in fitto da singoli coloni con contratti prorogati *ex lege* 203/82 e non disdetati:

A) Località: Castegna destinazione urbanistica: agricola:

foglio 3, particella 63:

lotto n. 1 mq 9.249 L./mq 12.000, L. 110.988.000;

lotto n. 2 mq 10.338 L./mq 12.000, L. 124.056.000;

foglio 3, particella 68:

lotto n. 3 mq 6.886 L./mq 15.000, L. 103.290.000;

lotto n. 4 mq 11.967 L./mq 15.000, L. 179.505.000;

foglio 3, particella 71:

lotto n. 5 mq 10.881 L./mq 15.000, L. 163.215.000;

lotto n. 6 mq 11.301 L./mq 15.000, L. 169.515.000.

B) Località: strada provinciale Marcianise/Casapuzzano lato destro destinazione urbanistica: industriale:

foglio 14, particella 56:

lotto n. 7 mq 12.787 L./mq 25.000, L. 319.675.000;

lotto n. 8 mq 12.575 L./mq 25.000, L. 314.375.000;

lotto n. 9 mq 9.539 L./mq 25.000, L. 238.475.000;

lotto n. 10 mq 15.741 L./mq 25.000, L. 393.525.000.

C) Località: Carbone destinazione urbanistica: agricola:

foglio 2, particella 23:

lotto n. 11 mq 18.134 L./mq 8.400, L. 152.325.600;

foglio 2, particella 29:

lotto n. 12 mq 3.283 L./mq 8.400, L. 27.577.000;

foglio 2, particella 41:

lotto n. 13 mq 12.913 L./mq 8.400, L. 108.469.200;

lotto n. 14 mq 18.841 L./mq 8.400, L. 158.264.400;

lotto n. 15 mq 12.881 L./mq 8.400, L. 108.200.400;

lotto n. 16 mq 6.093 L./mq 8.400, L. 51.181.200;

foglio 9, particella 45:

lotto n. 17 mq 12.769 L./mq 8.400, L. 107.259.600;

lotto n. 18 mq 9.467 L./mq 8.400, L. 79.522.800;

foglio 3, particella 85:

lotto n. 19 mq 8.706 L./mq 8.400, L. 73.130.400.

D) Località: strada provinciale Marcianise/Casapuzzano lato destro, destinazione urbanistica: agricola:

foglio 14, particella 33:

lotto n. 20 mq 12.355 L./mq 10.500, L. 129.727.500;

lotto n. 21 mq 12.325 L./mq 10.500, L. 129.412.500;

lotto n. 22 mq 12.228 L./mq 10.500, L. 128.394.000;

lotto n. 23 mq 6.821 L./mq 10.500, L. 71.620.500.

E) Località: strada provinciale Marcianise/Casapuzzano lato destro, destinazione urbanistica: commerciale:

foglio 14, particella 33:

lotto n. 24 mq 6.866 L./mq 40.000, L. 274.640.000.

F) Località: Castegna lato sinistro della strada statale n. 265 destinazione urbanistica: agricola:

foglio 3, particelle 50 e 54:

lotto n. 25 mq 11.534 L./mq 15.000, L. 173.010.000;

lotto n. 26 mq 12.714 L./mq 15.000, L. 190.710.000;

lotto n. 27 mq 12.660 L./mq 15.000, L. 189.900.000; compreso mq 3.711 L./mq 12.000, L. 44.532.000; in uno L. 234.432.000;

lotto n. 28 mq 10.670 L./mq 15.000, L. 160.050.000;

lotto n. 29 mq 15.852 L./mq 15.000, L. 237.780.000;

foglio 3, particella 47:

lotto n. 30 mq 19.715 L./mq 15.000, L. 295.725.500.

G) Località: strada provinciale Marcianise/Casapuzzano lato sinistro destinazione: industriale:

foglio 15, particelle 121, 827 e 108:

lotto n. 31 mq 8.472 L./mq 25.000, L. 211.800.000.

H) Località: strada provinciale lato sinistro confinante a sud con supporto Asi, destinazione urbanistica: servizi industriali:

foglio 16, particelle 95 e 106:

lotto n. 32 mq 11.816 L./mq 30.000, L. 354.480.000;

lotto n. 33 mq 13.305 L./mq 30.000, L. 399.150.000.

I) Località: strada provinciale Marcianise/Casapuzzano lato destro, destinazione urbanistica: agricola per mq 9.800, industriale per mq 1.402:

foglio 14, particella 35 e 36:

lotto n. 34 mq 9.800 L./mq 10.500, L. 102.900.000; compreso mq 1.402 L./mq 40.000, L. 56.080.000; in uno L. 158.980.000.

L) Località: S. Venere destinazione urbanistica: agricola:

foglio 18, particelle 10 e 456:

lotto n. 35 mq 10.676 L./mq 9.000, L. 96.084.000;

lotto n. 36 mq 8.922 L./mq 9.000, L. 80.298.000;

foglio 18, particella 15:

lotto n. 37 mq 12.151 L./mq 9.000, L. 109.359.000;

foglio 18, particella 16:

lotto n. 38 mq 12.966 L./mq 9.000, L. 116.694.000;

lotto n. 39 mq 13.004 L./mq 9.000, L. 117.036.000.

M) Località: Padulicella a confine con il Comune di Portico destinazione urbanistica: agricola:

foglio 3, particella 24:

lotto n. 40 mq 14.216 L./mq 9.000, L. 127.944.000;

lotto n. 41 mq 14.831 L./mq 9.000, L. 133.479.000;

lotto n. 42 mq 7.182 L./mq 9.000, L. 64.638.000.

La vendita si terrà presso la sede Comunale con il sistema dell'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, e con il metodo delle offerte segrete in aumento sui prezzi unitari base di cui all'art. 2 del Capitolato di vendita, giusta art. 73 lettera c) R.D. 827/24.

I requisiti, le modalità ed i termini di partecipazione sono contenuti nel Capitolato di vendita.

È consentita la partecipazione all'acquisto di uno o più lotti.

Non sono ammesse le offerte per persone da nominare.

È chiesto un versamento a garanzia dell'offerta, distinto per ogni lotto, pari ad 1/5 (un quinto) del relativo prezzo indicativo complessivo, oltre ad un unico deposito cauzionale di L. 10.000.000.

Le offerte, espresse in percentuale sul prezzo unitario a base d'asta, distinte per ogni lotto per il cui acquisto s'intende partecipare, dovranno pervenire, a pena di nullità ed esclusione dall'asta, al sindaco del Comune di Marcianise 81025 provincia di Caserta entro e non oltre le ore 13 del 14 agosto 1994, tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata con r.r.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e superiore o almeno uguale al prezzo a base d'asta.

Il pagamento dovrà avvenire in unica soluzione dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del relativo contratto.

Gli interessati possono ottenere il Capitolato di vendita e richiedere ulteriori informazioni presso la segreteria comunale sita in Marcianise alla via Roma, telef. 0823/635211 - 635220 - 635202, fax 0823/635262.

Il sindaco: prof. Tommaso Zarrillo

Il segretario generale: Marcianise.

S-19513 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO VELIA PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO

Salerno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Velia per la bonifica del Bacino dell'Alento, 84100 Salerno, corso Garibaldi, n. 33, tel. 089/225518-224950, telefax 089/224950, codice fiscale 80021580651.

2. Oggetto dell'appalto. Complesso diga di Piano della Rocca, inserimento ambientale della diga ed opere accessorie.

3. Procedura di scelta del contraente. La procedura di scelta del contraente è quella della licitazione privata ai sensi della lettera e) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta prezzi unitari).

Viene adottata la procedura di urgenza onde ottemperare ai termini perentori fissati dalle CEE e dalla regione Campania per il POP Campania 1990/93.

4. Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

5. Finanziamento dell'intervento. L'intervento è finanziato con fondi FESR della CEE.

6. Luogo di esecuzione dell'intervento. Comuni di Prignano e Perito in provincia di Salerno.

7. Natura ed entità delle prestazioni.

7.1.):

a) sistemazione a verde pubblico dell'area a valle della diga (area belvedere-caminamenti-laghetto-parcheggio-arredo) e impianti relativi (idrico, antincendio, elettrico);

b) realizzazione di un centro di documentazione ed educazione ambientale con recupero di un capannone di servizio al cantiere con recupero di un capannone di servizio al cantiere della diga.

7.2. (L'importo complessivo a base d'asta, esclusa IVA, è di L. 3.490.000.000 di cui L. 2.290.000.000 per le opere di cui al punto 7.1.a) e L. 1.200.000.000 per le opere di cui al punto 7.1.b). Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

7.3.) Non saranno ammesse perizie di variante e/o suppletive.

7.4.) L'importo di offerta sarà fisso ed invariabile restando esclusa ogni revisione dei prezzi.

8. Categorie e classifiche dei lavori. Categoria prevalente ANC (sistemazione a verde) n. 11 (undici) L. 3.000.000.000. Opere scorporabili (Centro di documentazione ed educazione ambientale) categoria ANC n. 2 (due) L. 1.500.000.000.

9. Subappalti. I concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 556 come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 febbraio 1991 n. 406.

10. Garanzie e coperture assicurative. L'aggiudicatario dovrà presentare alla firma del contratto cauzione per buon fine lavori di importo pari al 20% di quello contrattuale, corrisposto in contante o in titoli del debito pubblico, o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia assicurativa a ciò autorizzata ai sensi delle leggi vigenti.

11. Modalità di pagamento. Sarà corrisposta all'Impresa aggiudicataria un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Ulteriori acconti saranno pagati su stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 400.000.000.

12. Termine per l'esecuzione delle opere. Il termine assolutamente inderogabile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori, ivi compreso il periodo di normale andamento stagionale sfavorevole ai sensi dell'articolo 1 della legge 741/81. Nel caso di ritardo nella ultimazione dei lavori sarà comminata una penale di L. 10.000.000 giornalieri per i primi quindici giorni di ritardo e di L. 20.000.000 giornalieri per i giorni successivi.

Per assicurarsi del rispetto del termine di cui al primo comma, l'Ente appaltante effettuerà trimestralmente la verifica dei lavori effettivamente eseguiti rispetto al programma formulato dall'aggiudicatario in sede di offerta, ed applicherà sull'importo dei lavori eventualmente non realizzati una penale del 5% (cinque per cento) rimborsabile qualora il ritardo venga recuperato nel trimestre successivo. Perdurando invece il ritardo, l'Ente appaltante risolverà il contratto secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto.

13. Ammissione dei concorrenti:

13.1.) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti italiani o di altri Stati membri della CEE che abbiano i requisiti di cui al successivo punto 13.3.

13.2.) Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 20 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dalle altre leggi vigenti in materia.

13.3.) I requisiti richiesti per partecipare alla gara sono i seguenti:

13.3.1) Per le imprese singole, le società cooperative ed i Consorzi tra società cooperative, di cittadinanza italiana, l'iscrizione all'ANC per la categoria n. 11 (undici) e importo L. 3.000.000.000 e per la categoria n. 2 (due) importo L. 1.500.000.000. Se stranieri, la comprovata idoneità nei modi previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

capacità economica, finanziarie e tecnica ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

13.3.2) Per le associazioni temporanee ed i Consorzi costituiti tra i soggetti di cui al precedente punto 13.3.1. il possesso dei requisiti per i soggetti stessi devono essere posseduti in conformità del comma 1 dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

14. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, ed essere spedite all'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del diciannovesimo giorno a partire da quello immediatamente successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

15. Documenti da allegare alla domanda di invito. Unitamente alla domanda di invito dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi del citato art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

A) per i soggetti di cui al punto 13.3.1. del presente bando: certificato ANC;

dichiarazione, autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate al punto 13.2. del presente Bando di gara, nonché di inesistenza di tutte le altre cause ostative previste dalla legislazione vigente;

dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno le referenze bancarie, nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione sulla cifra di affari in lavori, di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto del ministero dei lavori pubblici n. 172/89 ed all'art. 5 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, afferente agli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, cifra che deve risultare di importo almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

dichiarazione dei titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché del responsabile incaricato della condotta dei lavori;

dichiarazione sull'organico medio annuo dell'impresa, con indicazione del numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo quinquennio ed attestante un costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

B) Per i soggetti di cui al precedente punto 13.3.2 del presente bando:

copie autentiche del mandato o della procura conferiti all'impresa mandataria, ove l'ATI già risulti costituita, o dichiarazione con firme autenticate dei rappresentanti delle singole partecipanti contenente la volontà di riunirsi; Ovvero atto costitutivo e statuto del Consorzio;

tutti i documenti elencati per i soggetti di cui al precedente punto A) per ognuna delle imprese associate o consorziate. I requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, dovranno essere posseduti come indicato al precedente punto 13.3.2.

16. Termini per la spedizione degli inviti. L'Ente appaltante spedisce inviti a presentare le offerte entro 10 (dieci) giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione come fissato al punto n. 14 del presente bando.

Salerno, 26 luglio 1994

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-16144 (A pagamento).

MUNICIPIO DI MONZA

Ufficio economato

Via B. Da Urbino, 1/3

Tel. 2022424/5 - Fax 2023582

È indetta licitazione privata per appalto di pulizia in diversi plessi scolastici, relativo a 4 lotti, per il periodo 1° gennaio 1995-30 giugno 1995, 1° settembre 1995-30 giugno 1996, 1° settembre 1996-31 dicembre 1996, con possibilità di partecipazione a più lotti, con aggiudicazione di un solo lotto per ditta, da assegnarsi secondo l'ordine di esperimento della licitazione (lotto 1, 2, 3, 4):

1. Procedura: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, art. 36 (comma 1, lettera b) e 37 (facoltà di esclusione delle offerte giudicate anomale).

Ogni richiesta di partecipazione dovrà essere espressa singolarmente per lotto, con l'indicazione del numero e dell'importo a base d'asta cui si riferisce.

Importo a base d'asta di appalto (riferito a 20 mesi):

lotto n. 1 - L. 579.980.000 + IVA;

lotto n. 2 - L. 590.789.000 + IVA;

lotto n. 3 - L. 573.044.000 + IVA;

lotto n. 4 - L. 578.499.000 + IVA.

Finanziamento: mezzi di bilancio (art. 23 D.L. n. 66/89 convertito nella legge n. 144/1989).

2. Periodo di esecuzione dell'appalto: dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996 (ad esclusione dei mesi di luglio e agosto).

3. Servizio presso il quale può essere presa visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco dei plessi scolastici appartenenti a ciascun lotto: Comune di Monza - Ufficio economato, via B. Da Urbino, 1/3 - 20052 Monza, tel. 039/2022424/5.

4. Le domande di partecipazione, sempre relative a lotti singoli e chiaramente specificati, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 1994 ed essere indirizzate a: Comune di Monza - Ufficio economato, via Bramante da Urbino, 1/3 - 20052 Monza.

5. Unitamente alla domanda di partecipazione, specifica per lotto, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4, legge n. 15/68) in ordine al volume di affari dichiarato ai fini IVA nell'anno 1993, dalla quale sia desumibile il fatturato complessivo dell'anno citato, relativamente ed esclusivamente a servizi di pulizia, che non dovrà comunque essere inferiore a lotto cui si intende partecipare.

6. L'impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà costituire sede operativa in Monza o nella provincia di Milano, entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto.

7. L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla effettiva copertura finanziaria della spesa relativa all'anno 1995 e potrà essere rinnovato, con separato ed apposito provvedimento deliberativo, per il successivo anno 1996, previa verifica della relativa copertura finanziaria, e su benestare dell'Ufficio economato che vigilerà sull'operato dell'impresa. Resta pertanto inteso che l'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla condizione che la spesa trovi copertura nel bilancio dell'anno a cui si riferisce. La copertura finanziaria per ora viene assicurata solo per l'anno in corso.

8. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

9. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 13 luglio 1994 ed è stato affisso all'Albo Pretorio di questo comune.

Monza, 13 luglio 1994

Il direttore di settore: rag. Giovanni Scotti.

C-16071 (A pagamento).

CASSA DEPOSITI E PRESTITI **Divisione Provveditorato e Servizi Tecnici**

Roma, via Goito n. 4
Tel. 06/47231 - Telefax 06/47234026
Telex 622568 DEPCASI

Avviso di gara esperita

Per partecipare alla gara a licitazione privata, relativa all'appalto del servizio di pulizia dell'immobile sede della Cassa Depositi e Prestiti, esperita ai sensi della Direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992, al prezzo più basso, con bandi pubblicati il 12 febbraio 1994 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, per l'importo base di L. 2.268.000.000 per il triennio 1° luglio 1994-30 giugno 1997, sono state presentate n. 73 domande.

Di queste, a seguito della preselezione della Commissione aggiudicatrice, sono state invitate a presentare offerte le seguenti ditte:

Euro-Group Consorzio;
Istituto Coop. Vig Coop.;
La Lucente S.r.l.;
INA S.p.a.;
SPD S.r.l.;
Albatros S.r.l.;
Coop. Spaziale a r.l.;
Team Service Soc. Coop. a r.l.;
Pulispplend S.r.l.;
Gorla S.p.a.;
Cooper-Pul S.c. a r.l.;
Cesari Aimone S.p.a.;
Fulgor S.r.l.;
Paoletti Luigi S.r.l.;
So La Pu Ma S.r.l.;
Soc. Coop. Splendor a r.l.;
Puliappalti S.r.l.;
Sarda Pulizie S.r.l.;
La Lucentezza S.r.l.;
Coop. A.L.F.A. a r.l.;
Siam S.r.l.;
Siag S.r.l.;
Cometa S.r.l.;
Feam S.r.l.;
S.A.P.I.R. S.r.l.;
Co.La.Coop. Cooperativa a r.l.;
Cogeser;
Linda S.r.l.;
Pedus Service P. DusmanN S.r.l.;
La Veneta Servizi S.r.l.;
La Lucentissima S.r.l.;
Piemonte S.n.c.;
Tr.Im.Ca. S.r.l.;
Ciftat;
La Clessidra S.r.l.;
M.I.L.E.S. S.r.l.;
Cima S.r.l.;
Ambrosiana Group Consorzio;
La Bayusa S.r.l.;
Smet S.r.l.;

C.R. Servizi S.r.l.;
Soc. Coop. Maci 2000 a r.l.;
La Campanile S.n.c.;
Coop. L.A.T. S.r.l.;
G.A.M.B.A. Service S.r.l.;
Aristea Soc. Coop. a r.l.;
La Fulgente S.a.s.;
La Rapida S.r.l.;
Copma Soc. Coop. a r.l.;
S.G.S. S.r.l.;
Tourcoop Soc. Coop. a r.l.;
Soc. Coop. Consorzio Nazionale Servizi.

Successivamente all'esame negativo di n. 18 offerte anormalmente basse è risultata aggiudicatrice la S.r.l. Tr.Im.Ca. con sede in Milano alla via G. Alberti n. 22 per l'importo di L. 2.145.006.360.

Il direttore generale: Giuseppe Falcone.

S-19455 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI PRATICA DI MARE

Ardea (Roma), via Pratica di Mare, 21
Tel. 06/9130051-9131318

Il Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare, quale ente concessionario della Regione Lazio, indice una licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione idraulica del Fosso di Pratica ubicato in territorio del comune di Pomezia (Roma).

I lavori consisteranno essenzialmente in movimenti di materie (scavi e formazione di rilevati), rivestimento flessibile con materassi metallici, costruzione di ponticelli in cemento armato, opere di sfocio a mare.

L'importo posto a base d'asta L. 2.333.553.762, coperto da finanziamento concesso dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. del 30 giugno 1994, n. 4729.

Iscrizione A.N.C. categoria 10/b per importo minimo lire 3.000.000.000.

Tempo di esecuzione lavori: mesi dodici naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data della consegna.

Modalità di pagamento: come da capitolato speciale appalto.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e su carta legale, corredata della documentazione di seguito menzionata nel presente bando, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata (pena l'esclusione) e pervenire al Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare, via Pratica di Mare n. 21 - 00040 Ardea (Roma) entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 1994 e vi dovrà essere apposta sulla busta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di sistemazione idraulica del Fosso di Pratica».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione consortile.

La firma della istanza di partecipazione, delle dichiarazioni e degli elenchi da allegare come sotto indicati dovrà essere apposta dal legale rappresentante o titolare della/e impresa/e in caso di prevista riunione, autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale con le modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e per l'importo minimo sopra indicato, oppure dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di legge;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge n. 646/1982 come modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

3) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola per il pagamento dei contributi sociali a INPS, INAIL, Ente Cassa Edile;

4) elenco delle attrezzature e mezzi d'opera a disposizione nonché della mano d'opera e dello staff tecnico dell'impresa;

5) elenco lavori eseguiti negli ultimi anni con particolare riferimento a quelli per enti pubblici, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione;

6) dichiarazione attestante di avere specifiche referenze bancari.

Se trattasi di imprese riunite le certificazioni e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi tanto all'impresa capogruppo quanto alle imprese mandanti.

Ardea, 28 luglio 1994

Il presidente: dott. Franco Calissoni.

S-19466 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso ai sensi dell'art. 5 - comma 3 - D.Lgs. n. 358/1992

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: «Istituto Superiore di Sanità» viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di stipulazione: procedura ristretta / licitazione privata.

3. Data stipulazione contratti:

- a) 16 settembre 1993;
- b) 22 settembre 1993;
- c) 29 settembre 1993;
- d) 6 ottobre 1993;
- e) 6 ottobre 1993;
- f) 29 ottobre 1993;
- g) 5 novembre 1993.

4. Criteri di assegnazione: ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Numero offerte ricevute: 10 (dieci).

6. Nome e indirizzo dei fornitori:

- a) Millipore S.p.a. Vimodrone (MI), via Achille Grandi n. 21;
- b) Eurobase S.p.a. Milano, via Borromei n. 5;
- c) Bracco S.p.a. Milano, via Egidio Folli n. 50;
- d) Chebios S.r.l. Roma, via Livorno n. 25;
- e) B.D.H. Italia Milano, via Ernesto Breda n. 142;
- f) Carlo Erba Reagenti Milano, via Carlo Imbonati n. 24;
- g) Boehringer Mannheim Italia Milano, via San Uguzzone n. 5.

7. Natura dei prodotti forniti: somministrazione biennale di prodotti chimici.

8. Prezzo: importi annui presunti contrattuali:

- a) L. 1.360.000 + IVA;
- b) L. 41.978.800 + IVA;
- c) L. 8.063.500 + IVA;
- d) L. 8.694.700 + IVA;
- e) L. 19.011.000 + IVA;
- f) L. 69.723.600 + IVA;
- g) L. 2.484.000 + IVA;

9. —

10. Data pubblicazione della gara: 25 marzo 1993 (S-2750).

11. Data invio del presente avviso: 27 luglio 1994.

12. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1994.

Il dirigente generale: dott. Leonardo Toti.

S-19475 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso ai sensi dell'art. 5 - comma 3 - D.Lgs. n. 358/1992

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: «Istituto Superiore di Sanità» viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta / licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 6 ottobre 1993.

4. Criteri di assegnazione: del contratto: secondo le modalità previste dall'art. 89, lettera b e nei modi di cui agli articoli 73, lettera b e 75, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Esia Books and Journals S.r.l., via Palestro n. 30 - 00185 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: Materiale librario (opere e collezioni a carattere scientifico-tecnico, bibliografico, sanitario, nonché opere di consultazione aventi carattere di interesse generale in qualsiasi forma pubblicati - supporto cartaceo, disco, microfilm, ecc. -) di volta in volta ordinato dalla Biblioteca dell'Istituto a seguito di richiesta presentata dall'utenza;

8. Prezzo pagato: L. 700.000.000 - oneri fiscali compresi.

9. —

10. Data di pubblicazione della gara: 24 giugno 1993 (S-12284).

11. Data di invio del presente avviso: 27 luglio 1994.

12. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1994.

Il dirigente generale: dott. Leonardo Toti.

S-19476 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso ai sensi dell'art. 5 - comma 3 - D.Lgs. n. 358/1992

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: «Istituto Superiore di Sanità» viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di stipulazione: procedura ristretta / licitazione privata.

3. Data stipulazione contratti:

- a) 8 settembre 1993;
- b) 9 settembre 1993;
- c) 9 settembre 1993;
- d) 10 settembre 1993;
- e) 14 settembre 1993;
- f) 16 settembre 1993;
- g) 1 ottobre 1993;
- h) 4 ottobre 1993;
- i) 5 ottobre 1993;
- l) 6 ottobre 1993;
- m) 6 ottobre 1993;
- n) 22 ottobre 1993;
- o) 2 novembre 1993;
- p) 2 novembre 1993;
- q) 8 novembre 1993;
- r) 13 dicembre 1993.

4. Criteri di assegnazione: ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Numero offerte ricevute: 19 (diciannove).

6. Nome e indirizzo dei fornitori:

- a) L.P. Italiana S.p.a. Milano, via Carlo Reale n. 15;
 b) Sabatini Eugenio - di T. Sabatini e C. - S.n.c. Roma, corso V. Emanuele n. 103;
 c) Tecnovetro S.r.l. Monza (MI) via G. D'Annunzio n. 19;
 d) S.I.A.L. S.r.l. Roma, via Giovanni Devoti n. 14;
 e) Spaziani Rolando S.r.l. Nettuno (RM) via Caprioli n. 10;
 f) Millipore S.p.a. Vimodrone (MI) via Achille Grandi n. 21;
 g) Becton Dickinson Italia S.p.a. Milano, via Caldera n. 21;
 h) Sarstedt S.r.l. Verona, via della Siderurgia n. 12;
 i) Tecnocimica Moderna S.r.l. Roma, piazza Galleria n. 7;
 l) Steroglass S.r.l. Perugia strada Romano di Sopra n. 2-C;
 m) Mascia Brunelli S.p.a. Milano, viale Monza n. 272;
 n) Artsana S.p.a. Como, via Mentana n. 21-B;
 o) Biomedis S.r.l. Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno), via G. B. Morgagni n. 12;
 p) Hatù-Ico S.p.a. Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani n. 47;
 q) PharmaGic S.r.l. Roma, via Gaetano Astolfi n. 7;
 r) Bibby S.r.l. Rizzio di Cerro al Lambro (MI), via delle Industrie.

7. Natura dei prodotti forniti: somministrazione biennale di materiale mono/uso da laboratorio.

8. Prezzo: importi contrattuali annui presunti:

- a) L. 3.560.000 + IVA;
 b) L. 68.670.000 + IVA;
 c) L. 13.500.000 + IVA;
 d) L. 180.220.000 + IVA;
 e) L. 50.765.000 + IVA;
 f) L. 58.560.000 + IVA;
 g) L. 79.620.000 + IVA;
 h) L. 38.340.000 + IVA;
 i) L. 4.414.000 + IVA;
 l) L. 49.560.000 + IVA;
 m) L. 98.230.000 + IVA;
 n) L. 3.915.000 + IVA;
 o) L. 15.200.000 + IVA;
 p) L. 865.000 + IVA;
 q) L. 5.050.000 + IVA;
 r) L. 96.835.000 + IVA.

9. —.

10. Data pubblicazione della gara: 25 marzo 1993 (S-2750).

11. Data di invio del presente avviso: 27 luglio 1994.

12. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1994.

Il dirigente generale: dott. Leonardo Toti.

S-19477 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso ai sensi dell'art. 5 - comma 3 - D.Lgs. n. 358/1992

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: «Istituto Superiore di Sanità» viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di stipulazione: procedura ristretta / licitazione privata.

3. Data stipulazione contratti:

- a) 10 ottobre 1993;
 b) 25 ottobre 1993.

4. Criteri di assegnazione: ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

5. Numero offerte ricevute: 3 (tre).

6. Nome ed indirizzo dei fornitori:

- a) Chopin S.a.s. di Maria Iacovacci & C., via Baldovinetti n. 40/46 - 00142 Roma;
 b) I.C.R. S.r.l. - Industria Cartografica Romana, via della Pisana n. 437 - 00163 Roma.

7. Natura dei prodotti forniti: materiale di cancelleria.

8. Prezzo: importi contrattuali:

- a) L. 139.461.500 + IVA;
 b) L. 81.708.600 + IVA.

9. Data pubblicazione della gara: 29 aprile 1993 (S-6799).

10. Data di invio del presente avviso: 27 luglio 1994.

11. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1994.

Il dirigente generale: dott. Leonardo Toti.

S-19478 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 358/1992

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: «Istituto Superiore di Sanità» viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata.

3. Data stipulazione del contratto: 30 dicembre 1993.

4. Criteri di assegnazione del contratto: quello di cui all'art. 16, comma 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Numero offerte ricevute: 10 (dieci).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Alcatel Dial Face S.p.a. con sede in Milano, via Achille.

7. Natura e quantità del prodotto da fornire: una centrale telefonica per la sede dell'Istituto.

8. Prezzo pagato: L. 681.189.000 + IVA.

9. —.

10. —.

11. Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 25 giugno 1993 n. S. 121/64.

12. Data di spedizione del presente avviso: 27 luglio 1994.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1994.

Il dirigente generale: dott. Leonardo Toti.

S-19479 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso ai sensi della Direttiva Cee n. 50/92

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: «Istituto Superiore di Sanità» viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta: appalto-concorso.

3. Categoria del servizio e descrizione: Appalto concorso per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento periodico dei rifiuti radioattivi presso l'Istituto Superiore di Sanità ed eventuali rifiuti radioattivi occasionali.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 maggio 1994.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: quello di cui all'art. 36, comma 1, lettera a), e art. 37 della Direttiva Cee n. 50/92.

6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: S.I.R. S.r.l., via Buccari, 3 - 00195 Roma.

8. Prezzo presuntivo complessivo: L. 381.834.000 + IVA (per l'intero biennio).

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 11 novembre 1993.

12. Data di invio dell'avviso: 27 luglio 1994.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1994.

Il dirigente generale: dott. Leonardo Toti.

S-19480 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Divisione Area Studi Ricerche e Sperimentazioni Servizio amministrativo

Procedura ristretta accelerata

Il Comando Divisione Area Studi Ricerche e Sperimentazioni esprimerà nel giorno 20 ottobre 1994 una gara a licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze operative, presso la Divisione Area Studi Ricerche e Sperimentazioni Aeroporto M. de Bernardi - 00040 Pomezia - Roma - tel. 06/91092686, fax 06/9123180 per l'approvvigionamento di un rivelatore a spettrometria di massa quadrupolare.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE.

Le modalità di aggiudicazione, unitamente alle condizioni tecniche saranno stabilite nella lettera d'invito che sarà diramata alle ditte.

Le imprese non iscritte all'Albo fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, entro il giorno 15 settembre 1994, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite dall'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12, all'art. 13 comma primo lettere a), c) ed all'art. 14 primo comma lettere a), b), del succitato decreto legislativo.

Le imprese iscritte al predetto albo dovranno far pervenire entro il giorno 15 settembre 1994, domanda di partecipazione con la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovrà inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato decreto legislativo.

Le domande di partecipazione alla gara possono effettuarsi anche per telegramma, telefono o telefax.

In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spedirsi entro il 15 settembre 1994.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese, dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Le domande, in carta da bollo vigente e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione Difesa.

L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro il 30 settembre 1994.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 26 luglio 1994 all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

Li, 28 luglio 1994

Il capo del servizio amministrativo:
maggiore commissario: dott. Guglielmo Sibilia

S-19502 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Aviso di gara espletata (ai sensi della Direttiva CEE 90/531)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltorno, 65 - 00185 Roma, telef. 06/46954651, fax 06/46954668.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Lavori di manutenzione delle centrali termiche aziendali.

4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 245 del 16 dicembre 1993, pag. 103;

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: 22.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 luglio 1994.

8. —.

9. Nome e indirizzo del fornitore: Agipservizi S.p.a., via Cesare Pavese, 305/313 - 00144 Roma.

10. —.

11. Informazioni facoltative:

valore e quota da concedere eventualmente in subappalto a terzi;

criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso;

prezzo pagato: L. 2.376.000.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.
13. Valore dell'appalto aggiudicato: L. 2.376.000.
14. —.
15. Si è fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 13, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee?: no.
16. Quale criterio di aggiudicazione è stato utilizzato?: canone annuale complessivo più basso.
17. L'appalto è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 27, paragrafo 3?: no.
18. Vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 27, paragrafo 5?: no.
19. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 27 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-19470 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino, 65 - 00185 Roma, telef. 06/46954651, fax 06/46954668.
2. Tipo di appalto: fornitura.
3. N. 78 pantografi «a ginocchio» con dispositivo di traslazione orizzontale longitudinale, per vetture tramviarie.
4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara;
- b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 35 del 19 febbraio 1994, pag. 88;
- c) —.
5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.
6. Numero delle offerte ricevute: 4.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 luglio 1994.
8. —.
9. Nome e indirizzo del fornitore: Ansaldo Trasporti, via Nuova delle Brecce, 260 - 80147 Napoli.
10. —.
11. Informazioni facoltative:
- valore e quota da concedere eventualmente in subappalto a terzi;
- criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso;
- prezzo pagato: L. 530.400.000.
12. Numero di appalti aggiudicati: uno.
13. Valore dell'appalto aggiudicato: L. 530.400.000.
14. —.
15. Si è fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee?: no.
16. Quale criterio di aggiudicazione è stato utilizzato?: prezzo più basso.

17. L'appalto è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 27, paragrafo 3?: no.

18. Vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 27, paragrafo 5?: no.

19. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 27 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-19471 (A pagamento).

CISI LECCE - S.p.a.

Lecce, via Di Porcigliano, 55

Telef. 0832/308890

Esito gara di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla gara di appalto per la costruzione in Casarano (LE) di un complesso industriale di circa mq. 7.000, espletata il 13 giugno 1994, sono state invitate le imprese di seguito elencate:

- 1) SO.GE.C.A. S.r.l. Soc. Gen. Costruzioni Appalti;
- 2) Società Edilizia Tirrena S.p.a.;
- 3) Edilfornaciaci Soc. Coop. a r.l.;
- 4) Edil-Sar-Tom S.r.l.;
- 5) Zecchina Costruzioni S.p.a.;
- 6) Itinera Costruzioni Generali S.p.a.;
- 7) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.;
- 8) Imp. Costruz. Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.;
- 9) Garboli-Rep;
- 10) Vita S.p.a. Impresa Costruzioni;
- 11) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.;
- 12) IBA Centro Meridionale S.p.a.;
- 13) Cogei S.p.a.;
- 14) F.lli Dioguardi S.p.a.;
- 15) Impresa Persia e C. S.a.s.;
- 17) Coop. Mucafer S.c.r.l.;
- 18) Montinari Donato & C. S.n.c.;
- 19) Bonatti S.p.a.;
- 20) Edilcoop S.c.r.l.;
- 21) Schiavo & C. S.p.a.;
- 22) Sigla S.c. a r.l.;
- 23) Impregima S.a.s.;
- 24) CER - Consorzio Emiliano Romagnolo;
- 25) Impr. Costruz. Arch. Giuseppe Gigante;
- 26) Falcichio Vito S.n.c.;
- 27) Impr. Raiola Ing. Angelo S.p.a.;
- 28) Cogefarimprestit S.p.a.;
- 29) Consorzio Cooperative Costruzioni;
- 30) Costruz. Generali Prefabbricati S.p.a.;
- 31) EDICOM S.r.l.;
- 31) Borini Costruzioni S.p.a.;
- 32) Romagnoli S.p.a.;
- 33) Alosa S.p.a.;
- 34) Bonifati S.p.a. (capogruppo) - Impresa Gallo (mandante);
- 35) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a.;
- 36) ICIM - Lavori di Ingegneria Civile;
- 37) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a.;
- 38) ITER - Coop. Ravennate Interventi sul Territorio;
- 39) Impresa Orsini S.p.a.;
- 40) Anonima Bresciana Costruz. ABC S.p.a. (capogruppo) - I.R.C.E.S. «55» Ingg. Pisa & C. S.p.a. (mandante);
- 41) Fabiani Costruzioni S.p.a.;
- 42) Coopcostruttori Soc. Coop. a r.l.;
- 43) Fondedile Costruzioni S.r.l.;
- 44) I.CO.RI. S.p.a.;
- 45) Tuccillo Costruzioni S.p.a. (capogruppo) - F&R Girardi Costruz. Civ. ed Ind. S.p.a. (mandante) - CO.EL.NA Impianti S.r.l. (mandante);
- 46) Agnello Costruzioni S.p.a. (capogruppo) - Cisa Costruzioni S.p.a. (mandante);
- 47) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.;
- 48) Edilit S.r.l.;
- 49) Coprola;
- 50) Frasa S.r.l.;
- 51) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a.;
- 52) Costruzioni Pubbliche Private S.p.a.;
- 53) Torno S.r.l.;
- 54) Safie S.p.a.;
- 55) Panzera Costruzioni S.r.l.;
- 56) ST.I.MET. S.r.l. (capogruppo) - Tecmel S.r.l. (mandante) - Terma S.r.l. (mandante);
- 57) Comil S.p.a.;
- 58) S.I.G.E.CO. S.p.a.

Hanno inviato offerta le imprese contraddistinte dall'asterisco.

È risultata aggiudicataria dell'appalto la Iter Coop. Ravennate Interventi sul Territorio, con sede in Ravenna, al prezzo di L. 7.395.503.034.

Sistema di aggiudicazione: art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il presente avviso è stato inviato alla CEE per la sua pubblicazione in data 28 luglio 1994.

Lecce, 28 luglio 1994

Il presidente: dott. G. Fedele.

S-19474 (A pagamento).

E.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA*Bando di gara per la fornitura di polli freschi per trentasei mesi*

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto ad offerte segrete) con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 in quanto compatibile.

3.a) Luogo di consegna: presso le dispense dell'Ente e presso il Presidio di Fasano del Garda;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Polli macellati, eviscerati freschi a busto, petti e cosce. L'importo globale è presunto in L. 620.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna: Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5.a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/3995999;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: 19 settembre 1994.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: Ore 12 del giorno 20 settembre 1994;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: In data 21 settembre 1994, alle ore 10 presso questo Ente, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo globale presunto dell'appalto, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Ente a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10.

L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-tecnico che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92, pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Per le ditte straniere, è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 20 settembre 1994 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 26 luglio 1994.

Il commissario regionale: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-16047 (A pagamento).

E.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA*Bando di gara per l'appalto del servizio medico con elicottero e prestazioni accessorie per trentasei mesi*

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 in quanto compatibile.

3.a) Luogo base di svolgimento del servizio: Base elisoccorso dell'Ente;

b) natura del servizio da svolgere: Disponibilità di elicottero per il soccorso medico e prestazioni accessorie. L'importo globale è presunto in L. 4.300.000.000 (IVA compresa).

4. Data inizio servizio: 1° dicembre 1994.

5.a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/3995912;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: 19 settembre 1994.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: Ore 12 del giorno 20 settembre 1994;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: In data 21 settembre 1994, alle ore 11, presso questo Ente, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo globale presunto dell'appalto, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Ente a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10.

L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-tecnico che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92 e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 20 settembre 1994, presentare la documentazione mancante all'offerta, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 26 luglio 1994.

Il commissario regionale: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-16048 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO Salerno

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per la esecuzione dei lavori relativi al «Complesso Diga di Piano della Rocca - Inserimento ambientale della diga ed opere accessorie - Secondo stralcio» L. 3.490.000.000 a base d'asta.

Ditte invitate: 1) Consorzio Pro.Co.Get., 2) Consorzio Coop.ve Produz. e Lavoro, 3) Consorzio Coop.ve Costruzioni, 4) A.T.I. Arbore e Scavi, 5) BE.NA.CO, 6) A.T.I. Vitaliani e Randich e L. Randich, 7) Caldani Pianta.

Ha presentato offerta la ditta di cui al n. 6, alla quale il lavoro è stato aggiudicato per l'importo netto di L. 2.395.506.265.

Salerno, 13 luglio 1994

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-16065 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 114693)*

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173 - Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Decimomannu - Capo Frasca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un fabbricato da adibire ad alloggi, mensa e circolo truppa completo di impianti tecnologici interni; opere di sistemazione interna, allacci idrici e fognari alle rispettive reti esistenti.

4. Importo base di gara: L. 2.660.000.000 + IVA 9%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentocinquanta.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, il 14 settembre 1994, ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Aerea - Direzione Demanio, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16129 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 220192)*

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173 - Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani - Caserma Giannettino.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di tettoie in cemento armato precompresso per mezzi cingolati.

4. Importo base di gara: L. 1.090.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 13,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato. Il bando integrale di gara potrà essere altresì acquistato presso la copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 11ª Direzione Genio Militare Palermo, via Carmelo Trasselli n. 44 - 90134 Palermo, tel. 091/487885 - 591271.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 11ª Direzione Genio Militare Palermo, via Carmelo Trasselli n. 44 - 90134 Palermo il 6 settembre 1994 alle ore 10,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la sezione lavori della Direzione Genio Militare di Palermo, via Carmelo Trasselli n. 44 - 90134 Palermo, tel. 091/487885 - 591271.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16130 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 052693)*

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina, piazza della Marina n. 1, tel. 06/36806173. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Decimomannu (Cagliari). Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un fabbricato da adibire a comando I.A.F. completo di impianti tecnologici interni; opere di sistemazione esterna, allacci elettrici, idrici e fognari alle rispettive reti esistenti.

4. Importo base di gara: L. 850.000.000 + IVA esente.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato. Il bando integrale di gara potrà essere altresì acquistato presso la copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 2ª Regione Aerea - Direzione Demanio, via Papiria n. 365, 00100 Roma, tel. 06/24292723.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 2ª Regione Aerea - Direzione Demanio, via Papiria n. 365, 00100 Roma, il 4 ottobre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Aerea - Direzione Demanio, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16131 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 207892)

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Palermo - Caserma Cascino.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT e stazione di alimentazione di emergenza, rete elettrica di distribuzione alle utenze, illuminazione esterna.

4. Importo base di gara: L. 1.210.000.000 + IVA 19% di cui L. 592.900.000 sulla cat. 16f e L. 617.100.000 sulla cat. 5c.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 16 f e 5c con classifiche adeguate all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato. Il bando integrale di gara potrà essere altresì acquistato presso la copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 11^a Direzione Genio Militare Palermo, via Carmelo Trasselli n. 44, 90134 Palermo, tel. 091/487885 - 591271.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 11^a Direzione Genio Militare Palermo, via Carmelo Trasselli n. 44, 90134 Palermo il 13 settembre 1994 alle ore 10,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la sezione lavori della Direzione Genio Militare di Palermo, via Carmelo Trasselli n. 44, 90134 Palermo, tel. 091/487885 - 591271.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16132 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 419492)*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Salerno - Caserma D'Avossa.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori per la ristrutturazione ala es casermetta 5 con la realizzazione di cellule abitative da 6 posti con servizi centralizzati, realizzazione impianto di riscaldamento casermette 3-5 e rifacimento ex novo dell'impianto elettrico, realizzazione di un corpo di guardia completo di servizi ed impianti.

4. Importo base di gara: L. 1.100.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato. Il bando integrale di gara potrà essere altresì acquistato presso la copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 10ª Direzione Lavori Genio Militare di Napoli, via Metastasio n. 99, 80125 Napoli, tel. 081/2396400.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 10ª Direzione Lavori Genio Militare di Napoli, via Metastasio n. 99, 80125 Napoli il 29 settembre 1994 alle ore 10,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzao di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare di Napoli, tel. 081/2396400.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16133 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 113192)*

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Piacenza - Arsenamili.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione capannoni n. 58 e 62 (Calderai e Forge).

4. Importo base di gara: L. 2.600.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessantacinque.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginazione e rilegatura) e di L. 980 a mq per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, piazza della Marina n. 1, 00196 Roma, il 16 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Capo sezione lavori della 6ª D.G.M. di Bologna, tel. 051/265401.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16134 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 211392)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Firenze - S. Caterina.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento dell'impianto elettrico alle norme vigenti.

4. Importo base di gara: L. 1.596.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 5/c con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 a mq per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 17 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 7ª Direzione Genio Militare di Firenze, tel. 055/410661.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

• Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16135 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 075693)*

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina, piazza della Marina, 1, telefono 06/36806173. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Nocera Inferiore (NA) - Caserma Libria.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di risanamento statico di varie palazzine (con demolizione e rifacimento solai, rifacimento servizi igienici, pavimentazione, intonaci e tinteggiature).

4. Importo base di gara: L. 930.000.000 + IVA 9%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato. Il bando integrale di gara potrà essere altresì acquistato presso la copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 10^a Direzione Lavori Genio Militare, via P. Metastasio, 99 - 80125 Napoli, tel. 081/2396400.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 10^a Direzione Lavori Genio Militare, via P. Metastasio, 99 - 80125 Napoli, il 15 settembre 1994 alle ore 10,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 10^a Direzione Lavoro Genio Militare, via P. Metastasio, 99 - 80125 Napoli, tel. 081/2396400.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16136 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 079693)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Sassari - Caserma Gonzaga.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione officina leggera e piazzale.

4. Importo base di gara: L. 1.600.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 21 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo richiesta telefonica alla Direzione Lavori Genio Militare di Cagliari, tel. 070/372893.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16137 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 (Codice gara n. 059093)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Decimomannu - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di fabbricato e corpo di fabbrica aggiunto in c.a. da adibire ad uffici ed officine Autoreparto completi di impianti tecnologici interni ed opere di urbanizzazione esterna compreso allacciamenti idrico, elettrico, fognario e predisposizione canalizzazione telefonica.

4. Importo base di gara: L. 2.550.000.000 (esente I.V.A.).

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentocinquanta.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo, data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 20 settembre 1994 ore 14.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Aerea - Direzione Demanio, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16138 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 (Codice gara n. 220892)

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina, piazza della Marina, 1, tel. 06/36806173. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Teulada (CA) - Caserma Pisano.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione nuova rete fognante e impianto depuratore.

4. Importo base di gara: L. 1.300.000.000 + I.V.A. 9%.

5. Categoria ANC richiesta: 10a e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato. Il bando integrale di gara potrà essere altresì acquistato presso la Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 14^a Direzione Lavori Genio Militare, viale Poetto, 21 - 09100 Cagliari, tel. 070/372893.

10. Luogo, data e ore di svolgimento del pubblico incanto: 14^a Direzione Lavori Genio Militare, viale Poetto, 21 - 09100 Cagliari, il 15 settembre 1994 alle ore 10,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 14^a Direzione Lavori Genio Militare, viale Poetto, 21 - 09100 Cagliari, tel. 070/372893.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16139 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 105793)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Salto di Quirra - P.I.S.Q.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione muro di sostegno e strato drenante con successiva riformazione del rilevato stradale ed opere complementari varie.

4. Importo base di gara: L. 2.500.000.000 + I.V.A. 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 6 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentocinquanta.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo, data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 20 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2^a Regione Aerea - Direzione Demanio, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16140 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella 2^a serie speciale n. 78 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Poste Italiane - E.P.E. - Direzione Provinciale Poste - 13100 Vercelli, via F.lli Ponti n. 9 - 1° reparto amministrativo, tel. 0161-61734, numero fax 0161/58217 - Indirizzo telegrafico: Dirpostel 13100 Vercelli.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali urbani e collegamento Uffici P.T. da eseguirsi con n. 2 autofurgone portata kg 1000 e mc 6,5 tipo Fiat Ducato D (o similare) prestazione media ferialle: ore furgone 13,27 km feriali 132,666.

4. Gara di procedura ristretta, prezzo base annuo L. 259.140.000 al netto I.V.A.

5. Durata del contratto: anni tre.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 27 agosto 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 19, paragrafo 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);
 c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a).

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3 della direttiva;
 b)* certificato della cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c)* certificato del casellario giudiziario o, in difetto documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d)* certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e)* certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporto postali relativo agli ultimi tre esercizi ove svolti.

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi; il fatturato medio complessivo relativo al triennio e riguardante tutti i servizi (di trasporti postali ed altri) non dovrà essere inferiore ad almeno una volta all'ammontare del prezzo base di cui al punto 4;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni con data da fotocopie autenticate dal D.M. 10 di due mensilità non consecutive di ognuno dei tre anni precedenti;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'Ente Poste Italiane si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 259.140.000, al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea 22 luglio 1994.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio 22 luglio 1994.

Il direttore provinciale: De Vita.

C-16141 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Poste Italiane - E.P.E. - Direzione Provinciale Poste - 13100 Vercelli, via F.lli Ponti n. 9 - 1° reparto amministrativo, tel. 0161-61734, numero fax 0161/58217 - Indirizzo telegrafico: Dirpostel 13100 Vercelli.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali urbani, recapito pacchi, vuotatura cassette a Vercelli prestazione orario ferialle ore furgone 46,35, km. feriali 272,541, da eseguirsi con n. 6 autotiratori della portata non inferiore a kg 1000 e mc 6,5 (tipo Fiat Ducato D e similare) più n. 1 autotiratore speciale con elaborazione da Fiat Ducato D con portata non inferiore a kg 905 e mc 5 più n. 1 autotiratore della portata non inferiore a kg 500 e mc 2,5 (tipo Fiat Fiorino D o similare) = totale 8 autotiratori.

4. Gara di procedura ristretta, prezzo base annuo L. 902.080.000 al netto I.V.A.

5. Durata del contratto: anni tre.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 30 agosto 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 19, paragrafo 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a).

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3 della direttiva;

b) certificato della cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporto postali relativo agli ultimi tre esercizi ove svolti.

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciata dagli stessi; il fatturato medio complessivo relativo al triennio e riguardante tutti i servizi (di trasporti postali ed altri) non dovrà essere inferiore ad almeno una volta all'ammontare del prezzo base di cui al punto 4;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni con data da fotocopie autentiche dal D.M. 10 di due mensilità non consecutive di ognuno dei tre anni precedenti;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'Ente Poste Italiane si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 902.080.000, al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea 25 luglio 1994.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio 25 luglio 1994.

Il direttore provinciale: De Vita.

C-16142 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Poste Italiane - E.P.E. - Direzione Provinciale Poste - 14100 Asti, corso Dante n. 55 - 1° reparto Ufficio Movimento, tel. 0141-556221, numero fax 0141/594248 - Indirizzo telegrafico: Dirpostel 14100 Asti.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - c.p.e. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti interurbani: linea Coconato-Asti-Castelnuovo Don Bosco; mezzi e prestazioni: n. 1 furgone della portata di q.li 10 e cubatura mc 6,5 tipo Fiat Ducato (o equivalente); prestazione oraria ferialle giornaliera: ore 6,30;

4. Gara di procedura ristretta, prezzo base annuo L. 120.065.000 al netto di I.V.A.

5. Durata del contratto: anni tre.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del giorno 29 agosto 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 19, paragrafo 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a).

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3 della direttiva;

b)* certificato della cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c)* certificato del casellario giudiziario o, in difetto documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d)* certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e)* certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari. Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato medio dei servizi svolti relativo agli ultimi tre esercizi. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 120.065.000.

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3).

L'Ente Poste Italiane si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 120.065.000, al netto di I.V.A., fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea 13 luglio 1994.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio 13 luglio 1994.

Il direttore provinciale: Costantini.

C-16143 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Cuneo, via Roma, n. 28, 12100 Cuneo, tel. 4441, fax 444211;

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata art. 16, comma 1°, lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) procedura accelerata per consentire inizio fornitura nei termini di capitolato ai sensi art. 7, comma 4, decreto legislativo 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Fabbriati siti in Comune di Cuneo e uno sito in Comune di Andora (SV) di cui al capitolato;

b) fornitura litri 521.000 gasolio per riscaldamento.

4. Termine di consegna: entro 24 ore dall'ordinativo.

5. Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1994 all'Ufficio Protocollo - Segreteria Generale - della Città di Cuneo - 12100, via Roma, n. 28, esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d) e) del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, comprovato ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

d) copia autenticata della licenza di esercizio commerciale UTIF intestata alla ditta, relativa ad un deposito di gasolio adeguato alle esigenze dell'appalto (non inferiore a mc. 400), nonché la dichiarazione di disponibilità dello stesso;

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 26 luglio 1994, ricevuto in data 26 luglio 1994.

Il sindaco: ing. Giuseppe Menardi.

C-16049 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 10/C

Firenze

Bando di gara

(Ai sensi dell'art. 5, punto 2 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1994, di recepimento delle direttive CEE 77/92, 80/767 e 88/295)

L'unità sanitaria locale 10/C di Firenze - Telefono 055/7192.1, telefax 055/7192.722 ha indetto con delibera n. 614 del 18 luglio 1994, immediatamente eseguibile, una gara da esperirsi con il metodo dell'appalto concorso (procedura ristretta) secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura in lotto unico di un impianto di monitoraggio (dieci monitor ed una centralina di collegamento) da consegnare presso il Reparto di Terapia Intensiva (RTI) e Terapia Intensiva Coronarica (UTIC), del presidio ospedaliero Nuovo S. Giovanni di Dio, via Torregalli, 3, Firenze.

L'importo base dell'appalto è valutato in 504.000.000 di lire italiane oltre I.V.A.

Considerata l'urgenza con la quale occorre pervenire alla acquisizione delle apparecchiature che sono essenziali per il delicato settore della terapia intensiva, viene adottata la procedura abbreviata consentita all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione da parte delle imprese appartenenti agli Stati membri, non impegnative per la U.S.L. redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire alla U.S.L., 10/C U.O. Affari Generali e Legali - Ufficio Protocollo - Lungarno S. Rosa, 13 - 50142 Firenze - Italia, entro le ore 12 del giorno 5 settembre 1994.

Sono ammesse a presentare domanda anche le imprese riunite in raggruppamento temporaneo.

Le ditte candidate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92,

b) di essere in possesso di idonee capacità finanziarie ed economiche in relazione all'esecuzione della fornitura;

c) di essere in possesso delle necessarie capacità tecniche e professionali per l'ottimale esecuzione della fornitura indicando, ai fini della valutazione di tali capacità, le principali forniture similari effettuate nel corso degli ultimi tre anni, precisando per ciascuna di esse la data della fornitura, l'importo ed il destinatario.

Nel caso di forniture ad amministrazioni pubbliche, dovranno inoltre essere allegati alla domanda i relativi certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni stesse;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La U.S.L. 10/C, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i candidati che, sulla base delle dichiarazioni rese o della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la fornitura.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 19 settembre 1994.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, fatta salva l'applicazione del successivo punto 3 dello stesso articolo.

Gli elementi di valutazione che saranno tenuti in considerazione ai fini dell'aggiudicazione verranno indicati nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 19 luglio 1994.

Il commissario straordinario:
dott.ssa Gabriella Rossi

F-1013 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Sesto Fiorentino, piazza Vittorio Veneto n.1 - 50019 Sesto Fiorentino (FI) tel. 055.44961 - fax 055.4496369.

2.: a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del D. Lgv. 358/92;

b) procedura accelerata, con abbreviazione dei termini per la presentazione delle richieste di invito e delle offerte, ai sensi dell'art. 7 del D. lgv. 358/92, dovuta alla necessità di garantire la regolare ripresa del servizio di refezione scolastica, stante la sopravvenuta impossibilità di costituire in tempi utili la prevista S.p.a. per la gestione del servizio in questione.

3. a) luogo della consegna: n. 12 scuole dislocate sul territorio del comune;

b) natura e quantità dei beni da fornire: fornitura di circa n. 1200 pasti giornalieri, confezionati in idoneo centro di cottura, occorrenti per il servizio di refezione scolastica, per l'anno scolastico 94/95, per un totale presunto di 240.000 pasti.

Importo complessivo presunto della fornitura L. 1.020.000.000 al netto di I.V.A.;

c) possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura: no.

5. È consentita la partecipazione alla gara di imprese in associazione temporanea purché dichiarata all'atto di presentazione della domanda di partecipazione.

6. a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 18 agosto 1994. Farà fede la data del timbro apposto dall'ufficio protocollo del comune.

La busta dovrà riportare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di pasti occorrenti per il servizio di refezione scolastica»;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Comune di Sesto Fiorentino - Ufficio Protocollo - piazza Vittorio Veneto n. 1, 50019 Sesto Fiorentino (FI);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 30 agosto 1994.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla domanda dovranno essere prodotti a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla CCIA o ad eventuale corrispondente registro professionale degli Stati di residenza aderenti alla CEE per le imprese straniere; in luogo del certificato potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 3 della legge 51/58, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante, e dalla quale risultino tutti gli elementi contenuti nel corrispondente certificato;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, resa dal legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, dalla quale risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92.

14. Data di spedizione del bando 22 luglio 1994.

15. Data di ricezione del bando 22 luglio 1994.

Il segretario generale:
dott. Fabio Toccafondi

p. Il sindaco l'assessore: Vincenzo Felleca.

F-1012 (A pagamento).

C.A.P. MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile Milano
Milano, via Rimini 34/36
Tel. 02/89520.1

Questo Consorzio rende noto che intende appaltare, mediante licitazione privata i lavori di: Realizzazione della fognatura intercomunale a servizio dei comuni di Mediglia-Pantigliate-Tribiano - Tratto in pressione da Tribiano a Calepio di Settala (I Stralcio). L'importo a base d'appalto è di L. 1.303.200.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, secondo il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/73.

Sono escluse offerte in aumento.

Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione collettori di fognatura. Iscrizione all'Albo nazionale costruttori: Categoria 10a per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni duecentosessanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data fissata nel verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Pagamento: corresponsione di acconti su S.A.L. ogni volta che il credito dell'appaltatore raggiunge l'importo di L. 150.000.000.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorso il periodo di tempo di giorni sessanta dalla data di aggiudicazione definitiva. Questa Amministrazione provvederà ad invitare le ditte ritenute idonee entro centottanta giorni dalla ricezione delle richieste.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla sede del Consorzio Acqua Potabile - Via Rimini 34/36 - 20142 Milano - entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1994.

Alla domanda dovrà essere allegato: copia del Certificato A.N.C. Cat. 10a L. 1.500 milioni.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale f.f.: ing. Stefano Moriggi

Il presidente: Giuseppe Tavecchia

M-6918 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE PER IL RISANAMENTO IDRICO DEL BACINO DEL LURA

Sede: Caronno Pertusella (VA)

Avviso di gara a licitazione privata

Questo Consorzio deve indire licitazione privata al miglior offerente per l'appalto del servizio relativo alla gestione tecnica ed operativa del proprio impianto di depurazione delle acque reflue nonché relativo allo smaltimento e trasporto dei fanghi di risulta per il periodo di anni uno a partire dalla data del verbale di consegna.

Il servizio deve essere svolto in conformità all'apposito capitolato speciale.

Importo presunto a base di gara L. 2.696.000.000 di cui L. 400.000.000 per manutenzione straordinaria.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Consorzio Interprovinciale per il Risanamento Idrico del Bacino del Lura - Via Lainate n. 1200 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - Telefono 02/9655646 - Fax 02/9655666, entro il 3 settembre 1994, domanda in carta bollata con cui si chiede di essere invitati alla licitazione.

Il Consorzio spedirà gli inviti entro il termine massimo di sessanta giorni.

Tale domanda dovrà pervenire per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

I requisiti minimi richiesti per l'ammissione alla gara sono i seguenti:

a) che i bilanci relativi agli esercizi 1991/92/93 attestino che la cifra d'affari non è complessivamente inferiore a L. 11.000.000.000 e per l'ultimo esercizio a L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa;

b) organico medio dell'impresa, compreso il personale dirigente, non inferiore a cinquanta addetti negli ultimi tre esercizi;

c) che l'imprenditore e/o i dirigenti dell'impresa siano in possesso dei seguenti titoli di studio: almeno due dirigenti laureati in ingegneria o in chimica (industriale o pura);

d) gestire o aver gestito nell'ultimo triennio un impianto di depurazione avente capacità di trattamento progettuale non inferiore a L. 60.000 mc/gg di portata media oppure a 300.000 ab/eq.

Sono ammesse imprese riunite purché ciascuna di esse sia in possesso dei requisiti minimi con valori ridotti a non meno del 50%.

Unitamente alla domanda le imprese interessate dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione di almeno due banche italiane abilitate a prestare cauzione fidejussoria per lavori pubblici a norma del D.P.R. 22 maggio 1976 n. 635, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

2) documentazione comprovante la forza lavorativa identificabile con l'ultimo mod. DM 10 in originale o copia autenticata;

3) l'impresa dovrà produrre certificazione rilasciata da Ente pubblico con la quale si attesti che l'impresa medesima ha gestito o ha in corso di gestione almeno un impianto avente capacità di trattamento progettuale non inferiore a 60.000 mc/gg di portata o 300.000 ab/eq senza dar luogo a contestazioni di sorta;

4) l'elenco nominativo dei dirigenti con l'indicazione del titolo di studio posseduto;

5) dichiarazione in carta legale da cui risulti che la ditta concorrente attesti sotto la propria responsabilità, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

di non aver in corso una procedura di cui al punto precedente;

di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla sua moralità professionale;

di non aver nell'esercizio della propria attività professionale commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

6) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. relative agli esercizi 1991/92/93 dalle quali si evince la cifra d'affari globale e in lavori per un importo complessivamente non inferiore a L. 11.000.000.000 e per l'ultimo esercizio a L. 4.000.000.000.

Saranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto, unitamente alla domanda, tutti i documenti previsti dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 15, comma 5, della legge 23 dicembre 1992, n. 498 non è ammessa revisione prezzi.

Non si procederà all'aggiudicazione se non in presenza di almeno due offerte valide.

Si applica la Direttiva CEE n. 92/50 del 18 febbraio 1992.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee il 25 luglio 1994.

Caronno Pertusella, 25 luglio 1994

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-6919 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 32 Associazione Comuni Bassa Bergamasca

Treviglio, piazzale Ospedale n. 1

Telefono 0363/4241 - Fax 0363/424400

Avviso di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 423 dell'8 giugno 1994 il Commissario Regionale dell'U.S.S.L. 32 di Treviglio indirà ai sensi della L.R. n. 106/80 modificata dalla L.R. n. 15/90 art. 104, lettera b) una licitazione privata per la fornitura in opera di una Centrale telefonica elettronica a tecnologia digitale nel presidio ospedaliero di Treviglio per un importo presunto di L. 280.000.000, I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1994 ai sensi della L.R. n. 106/80 modificata dalla L.R. n. 15/90 art. 103, comma 2.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Dette domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione della gara, dei seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1991, 1992, 1993) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario. Se trattasi di forniture ad Amministrazioni od Enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente e quanto ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

E) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

F) dichiarazione di essere iscritta all'ANC per l'anno in corso per la categoria 5ª lettera c) «Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione» con classifica di importo non inferiore a L. 300.000.000, resa ai sensi della legge n. 15/1968.

L'aggiudicazione della fornitura verrà accordata in base ai criteri sanciti dalla L.R. n. 106/80 modificata dalla L.R. n. 15/90 art. 104, lettera b) a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate presso l'Ufficio protocollo dell'Ente - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio in busta chiusa recante esternamente la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in opera di una centrale telefonica elettronica a tecnologia digitale».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno, per qualsiasi motivo, fuori termine.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Gestione approvvigionamenti dell'Ente (tel. 0363/424208).

Treviglio, 25 luglio 1994

Il coordinatore amministrativo:
Colombo dott. Pier Sandro

Il commissario regionale: Fumagalli dott. Franco

M-6928 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Soprintendenza archeologica delle province di Napoli e Caserta

Napoli, P.zza Museo, n. 19

Avviso aggiudicazione lavori mediante licitazione privata per l'esecuzione di interventi di ricerca e valorizzazione dell'area archeologica dell'Antica Cuma Pozzuoli/Bacoli (NA).

«Progetto Kyme» - 1° Stralcio - Finanziamento legge 1° marzo 1986 n. 64 - 1° Programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno - Convenzione regione Campania n. 4929 del 26 gennaio 1993. Importo a base d'asta L. 5.500.000.000 (legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20).

Si comunica che in data 25 luglio 1994 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori descritti in oggetto con il metodo previsto dall'art. 29, 1° comma lettera b) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Imprese inviate:

- 1) ATI Valoppi S.r.l. Roma, Ing. Antonio Pompa Napoli, Lucci Salvatore Impresa di Costruzione S.r.l. Napoli;
- 2) ATI Ronzi Francesco Palermo, Ranieri Alberto S.n.c. Pompei (NA), Messina Carmelo S. Agata Li Battiatelli (CT);
- 3) ATI Ing. Lucio Materazzo Napoli, Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. Invernaria, Visioni Antonio L'Aquila, Maturò Ettore S. Salvatore Telesino (BN);
- 4) ATI Calosi & del Mastio S.p.a. Firenze, Cooperativa Archeologia Lombarda S.c.r.l. Brescia, Società Lombarda di Archeologia S.r.l. Busto Arsizio (VA), Arkia S.r.l. Torino, Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. Soc. Coop. a r.l. Firenze;
- 5) ATI SO.VED. S.r.l. Roma, Lepsa S.r.l. Roma;

Hanno risposto 3 (tre) imprese contrassegnate dai numeri 1), 2), 3).

Impresa aggiudicataria contrassegnata dal numero 1): ATI Valoppi S.r.l. (Mandataria) Via Baldo degli Ubaldi, 41 - Roma; Imprese Mandanti: Ing. Antonio Pompa, via G. Filangieri, 11 - Napoli, Lucci Salvatore Impresa di costruzione S.r.l. C.so. Amedeo di Savoia, 210 - Napoli.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-16028 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli 30

Bando di gara per licitazione privata

1. AGAC - Via Gastinelli 30 - Reggio Emilia - Tel 0522-2971 - tx 530518 Agac - Fax 0522-286246.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lettera b) e successive modifiche ed integrazioni e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media ai sensi del successivo art. 2 della stessa legge 14/73 con esclusione

delle offerte in aumento. Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

3. I lavori in appalto consistono nella costruzione dell'impianto di distribuzione di gas naturale nel Comune di Neviano degli Arduini gara n. 94086.

Importo a base d'asta: L. 4.449.310.300.

Iscrizione A.N.C. richiesta: 10 C) fino a 6.000 ML.

Tempo complessivo per dare finiti i lavori: settecentoventi giorni.

Si precisa al riguardo che essendo il progetto suddiviso in 3 lotti funzionali si daranno consegne dei lavori separate:

primo lotto - importo L. 2.783.764.200 - giorni 400 dal verbale di consegna;

secondo lotto - importo L. 970.926.400 - giorni 200 dal verbale di consegna;

terzo lotto - importo L. 694.619.700 - giorni 120 dal verbale di consegna.

Finanziamento: contributo Amm.ne Comunale di Neviano degli Arduini (PR) + autofinanziamento aziendale.

Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e di Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche ed integrazioni e Consorzi di imprese di cui all'articolo 2602 e segg. del Codice Civile.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concorrenti o successivo all'aggiudicazione della gara. Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 C.C. così come sostituito dall'art. 1 D.Leg. 127/91.

5. L'offerta dovrà ritenersi valida per mesi 6 dalla data fissata per la gara.

6. Le domande di partecipazione, dovranno essere inviate per posta, a mezzo di lettera raccomandata, o recapitate a mano dal richiedente e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al Servizio Amministrazione Investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara così come sopra indicato riportandone il numero: 01 prequalifica - gara n. 94086.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12 di lunedì 29 agosto 1994 all'indirizzo indicato al punto 1.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 D.Lgs. 406/91.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Le domande di partecipazione, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax, ed essere corredate da una dichiarazione autenticata e in carta bollata con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e classifica richiesta al punto 3 del presente bando e che non è decaduta né sospesa dall'iscrizione all'A.N.C.;

b) che a carico dei direttori tecnici e del titolare per le imprese individuali, degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali, cooperative e consorzi e di tutti i componenti della società o dei soci accomandatari se società di persone o società in accomandita, non risultano dal Casellario Giudiziale sentenze di condanna passate in giudicato (nel caso risultino sentenze di condanna, descrivere la natura del reato e l'entità della pena);

c) che non si trova in stato di liquidazione o fallimento o non ha presentato domanda di concordato e che nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando non si sono verificate procedure del genere a suo carico;

d) che non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

e) che è in regola con il pagamento dei contributi sociali;

f) che nell'ultimo quinquennio della data di pubblicazione del bando:

1) ha conseguito una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a L. 5.000.000.000;

2) ha sostenuto un costo per il personale dipendente almeno pari a L. 500.000.000.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità dell'art. 20, Legge 15/68.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato.

In luogo della dichiarazione potranno essere esibiti i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione A.N.C. (1 anno) + una dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, di non essere decaduti o sospesi dall'iscrizione all'A.N.C.;

b) casellario giudiziale (3 mesi);

c) certificato cancelleria tribunale (2 mesi);

d) certificazione prefettizia (3 mesi);

e) attestati correttezza contributiva rilasciati dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici (3 mesi).

Le date tra parentesi indicano il periodo massimo di validità del documento con riferimento alla data di scadenza del presente bando.

Sono ammesse copie conformi all'originale.

Ciascuna impresa riunita in Associazione Temporanea di Imprese dovrà presentare la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi.

Si precisa che non saranno ammesse in sede di offerta modificazioni soggettive della composizione dei soggetti invitati se non quelle previste dalla legge.

9. In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 Legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di cantiere (U.U.S.S.L.L.) prima dell'inizio dei lavori.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non verranno ammesse a gara le ditte che presenteranno documentazione non conforme a quanto richiesto nel presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Appaltante.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-16029 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

(Provincia di Cagliari)

Via Eligiao Porcu

Tel. 070/8601246 - Fax 070/8601247

Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Trasferimento utenze e Completamento rete idrica nei comparti C-D-E».

Luogo di esecuzione: Comune di Quartu S. Elena.

Caratteristiche generali dell'opera: Trasferimento allacci dalla vecchia alla nuova rete di distribuzione.

Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base d'asta: L. 1.655.650.000.

Iscrizione A.N.C. o A.R.A. cat. 10/A per l'importo adeguato.

Non sono previste opere scorporabili.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni centoottanta naturali e consecutivi dalla consegna.

Cautione definitiva: 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, da presentarsi nelle forme di legge;

Finanziamento: Contributo Regionale;

Pagamenti: rate di acconto per S.A.L. secondo le modalità prescritte nel C.S.A.

È ammessa la partecipazione di associazione temporanea di Imprese, ai sensi degli art. 22 e segg. del D. L.vo 406/91.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

Le imprese dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono sub appaltare nei limiti della vigente normativa.

La ditta aggiudicataria che in base alle vigenti disposizioni in materia intenda avvalersi dell'istituto del sub appalto, è tenuta ad affettuare i pagamenti alla Ditta sub appaltatrice, dandone comunicazione all'Ente appaltante nei termini e con le modalità indicate al comma 3/bis dell'art. 18, Legge 55/1990, introdotto dall'art. 34 D. L.vo n. 406/91.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91.

Non è ammessa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, con firma autenticata nei modi di legge, dovrà pervenire al Comune di Quartu Sant'Elena - Settore L.L.P.P., entro giorni venti dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, con riserva di successiva prova, le seguenti dichiarazioni:

1) di non trovarsi nessuna delle condizioni di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 406/91 e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

2) di essere in possesso della capacità economica di cui all'art. 20, lettera a) del D. L.vo n. 406/91 con indicazione degli istituti Bancari presso i quali può essere accertata detta capacità economica;

3) di essere in possesso della capacità tecnica di cui all'art. 21, lettera b) del D. L.vo n. 406/91 elencando a tal fine i lavori eseguiti negli ultimi, 5 anni, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e se altresì furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

4) di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori come previsto dall'art. 5, secondo comma lettera a) del D.P.C.M. n. 55/1991, almeno pari all'importo dei lavori a base d'appalto;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere debitamente firmate dal legale rappresentante dell'Impresa o da colui che ne abbia i poteri di firma, la quale dovrà essere autenticata in uno dei modi di cui all'art. 20 della legge 15/1968.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A..

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione richiesta dovrà riferirsi, oltre all'Impresa Capo Gruppo, anche alle Imprese associate.

La mancanza di anche una delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti, comporta la non qualificazione dell'Impresa.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il dirigente: dott. ing. Alessandro Casu.

C-16031 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

1. Comune di Genova, via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, tel. 010/20982292 - fax 010/2471256.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b) della direttiva CEE 92/50/CEE per il conferimento in appalto del servizio di trasporto alunni della scuola materna e dell'obbligo per l'anno scolastico 1994/95.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 20 della suddetta direttiva CEE. 3) Il servizio è suddiviso in quindici lotti aventi i seguenti preventivati importi base giornalieri, I.V.A. esente soggetti a ribasso:

- lotto 1 - L. 509.000 1 bus da 15 posti + 2 bus da 9 posti;
- lotto 2 - L. 529.000 1 bus da 15 posti + 2 bus da 9 posti;
- lotto 3 - L. 432.000 1 bus da 15 posti + 2 bus da 9 posti;
- lotto 4 - L. 329.000 1 bus da 15 posti + 1 bus da 9 posti;
- lotto 5 - L. 345.000 1 bus da 15 posti + 1 bus da 9 posti;
- lotto 6 - L. 289.000 1 bus da 15 posti + 1 bus da 9 posti;
- lotto 7 - L. 352.000 2 bus da 7 posti;
- lotto 8 - L. 715.000 1 bus da 30 posti + 3 bus da 9 posti;
- lotto 9 - L. 484.000 1 bus da 30 posti + 2 bus da 9 posti;
- lotto 10 - L. 398.000 1 bus da 30 posti + 2 bus da 9 posti;
- lotto 11 - L. 476.000 3 bus da 9 posti;
- lotto 12 - L. 472.000 3 bus da 9 posti;
- lotto 13 - L. 400.000 3 bus da 9 posti;
- lotto 14 - L. 311.000 2 bus da 9 posti;
- lotto 15 - L. 303.000 2 bus da 9 posti.

3. Il servizio avrà durata relativa all'anno scolastico 1994/95.

4. Finanziamento con fondi correnti di bilancio.

5. È ammessa la presentazione di offerte congiunte ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE.

6. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

7. È fatto assoluto divieto di ogni forma di sub-appalto o cessione di contratto.

8. Le domande di partecipazione in bollo, ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE, al seguente indirizzo: comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita S. Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara d'appalto, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE.

b) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante quanto segue:

l'oggetto dell'attività ordinaria della ditta;

prestazioni analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto fornite nell'ultimo triennio (91-92-93);

numero automezzi e relative indicazioni delle targhe;

elenco dettagliato delle licenze che la ditta s'impegna a mettere a disposizione per la presente gara con relativa indicazione analitica del tipo di automezzo, del numero di posti a sedere e delle targhe;

elenco dei lotti per i quali si presenterà offerta, compatibile con il numero ed il tipo di licenze messe a disposizione.

9. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di quaranta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara; il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 1° agosto 1994.

Per informazioni rivolgersi Azienda Servizio Automobilistico - Via Dassori n. 171, tel. 010/35641.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-16034 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

1. Amministrazione appaltante: Provincia di Bari - Via Spalato n. 19 - 70121 Bari - Tel. 080-5412111 fax 080-5588147 - 5588149.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) tipo di appalto: fornitura gasolio per riscaldamento.

3.a) Luogo di esecuzione: Uffici centrali, periferici ed istituti scolastici provinciali nei comuni: Acquaviva delle Fonti, Andria, Bari, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Cassano Murge, Canosa di Puglia, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Molfetta, Monopoli, Minervino Murge, Rutigliano, Santeramo in Colle, Spinazzola, Trani, Turi.

3.b) 01 Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 1.249.500 presunti di gasolio per riscaldamento;

b) 90 importo globale presunto di L. 1.575.000.000 oltre I.V.A.

3.c) Possibilità di presentare offerte:

3.c) 02 Totalità delle forniture.

4.a) Termini di consegna: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare le offerte, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81, anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo. Tutte le imprese associate dovranno presentare la documentazione prevista nel presente bando e dovranno firmare la domanda di partecipazione.

- 6.a) Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: trentasei giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Commissione della Comunità Europea;
 b) indirizzo: vedi punto 1 presso l'Ufficio Economato.
 c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 3 ottobre 1994.

8. Condizioni minime: a) la domanda in carta legale come per legge, dovrà contenere la denominazione, la ragione sociale e sede esatta del richiedente con allegato le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

1) certificato iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero di data non anteriore a tre mesi dalla data di cui al punto 6.a);

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la ditta ed i legali rappresentanti non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera da a) a f) del decreto legislativo n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, (prezzo più basso).

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 25 luglio 1994.

Bari, 22 luglio 1994

Il segretario generale: prof. Luciano Majorano

Il presidente: prof. Domenico Ricchiuti

C-16040 (A pagamento).

COMUNE DI SCALEA (Provincia di Cosenza)

Telef. 0985/920262 - telefax 0985/21703

Si dà avviso che questo Comune procederà all'appalto dei lavori di «adeguamento dell'impianto smaltimento dei rifiuti solidi urbani e similari in località piano dell'acqua» mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dall'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerte in ribasso e chiavi in mano.

L'importo a base d'asta fin qui determinato è di L. 2.163.000.000, di cui L. 1.943.000.000 per lavori a misura e L. 220.000.000 per lavori a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 12/b (Lavori speciali - Impianti di trattamento di rifiuti) e per importo idoneo.

Le domande di partecipazione, redatte su foglio bollato di L. 15.000, con allegato copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno pervenire a questo comune entro e non oltre *cinquanta giorni* dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Il testo integrale del presente avviso può essere richiesto alla segreteria di questo comune.

Il presente bando è stato inviato in data 20 luglio 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Scalea, 20 luglio 1994

Il sindaco: dott. Francesco Pezzotti.

C-16042 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 49

Borgosesia, via Marconi n. 30

Telefono 0163-203.111 - Fax 0163-27667

Le opere devono essere eseguite in Borgosesia e Varallo (VC) e consistono nella fornitura e posa degli impianti di sollevamento dei rispettivi presidi ospedalieri. *L'appalto sarà esperito con la forma dell'appalto-concorso* e sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 secondo il sotto elencato ordine decrescente di importanza attribuita agli «elementi diversi» ivi menzionati:

1) il prezzo: punti 60;

2) il valore tecnico ed estetico degli impianti riferito ai tipi di impianti, forniture ed apparecchiature ed ai metodi di esecuzione proposti per l'attuazione delle opere oggetto di appalto, per ognuno dei seguenti punti:

gli impianti nel loro complesso;

il coordinamento e la interrelazione degli impianti elettrici;

la funzionalità di ciascun impianto;

caratteristiche dei materiali costituenti i diversi impianti;

facilità di manovra degli impianti;

la compatibilità dei nuovi impianti alle strutture esistenti nonché delle parti di impianti da sostituire agli impianti esistenti;

rispondenza alle normative vigenti in materia edilizia, impiantistica e di sicurezza (in particolare D.P.R. 28 marzo 1994 n. 268), punti 20;

3) il prezzo da corrispondere all'U.S.L. - attribuito agli impianti attuali, che la ditta concorrente deve rimuovere a proprie cure e spese: punti 15;

4) il tempo di esecuzione generale e parziale, tenuto conto che la durata contrattuale massima dei lavori è prevista in 360 giorni solari consecutivi e tenendo presente che il tempo offerto dalle imprese dovrà essere formulato in multipli di quindici giorni: punti 5;

Totale punti 100.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto tramite commissione giudicatrice. La gara sarà aggiudicata anche se sarà presentata o resterà in gara una sola offerta valida. L'appalto è a corpo in un unico lotto del valore presunto di lire 690.000.000 (diconsi lire seicentonovantamilion), I.V.A. esclusa, suddiviso indicativamente come segue:

per opere murarie ed affini, lire 92.000.000;

per impianti di ascensori, lire 558.000.000;

per impianti elettrici, lire 40.000.000.

Le opere dovranno essere completate entro 360 giorni continui solari a far tempo della data del verbale di consegna del cantiere. Possono partecipare alla gara:

A) le imprese singole che dispongono delle seguenti iscrizioni e massimali:

cat. 2): lire 150.000.000 per opere murarie ed affini;

cat. 5c): lire 75.000.000 per impianti elettrici;

cat. 5d): lire 750.000.000 per impianti di ascensori.

B) i soli raggruppamenti di imprese composti come segue:

n. 1 Impresa Mandataria: cat. 5d) e 5c) per il massimale di lire 750.000.000 per la categoria prevalente;

n. 1 Impresa Associata: cat. 2) per il massimale di lire 150.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 agosto 1994 al Commissario Straordinario della U.S.S.L. n. 49, via Marconi n. 30, Borgosesia (VC), a mezzo raccomandata o in corso particolare recante all'esterno la scritta «Appalto-concorso fornitura e posa impianti elevatori - Richiesta invito». La U.S.S.L. provvederà a spedire le lettere di invito entro 60 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno - a pena di esclusione - allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie sopra elencate nonché certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti del Titolare Legale Rappresentante della ditta e del Direttore Tecnico. Dovranno inoltre:

1) dichiarare, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) comprovare la propria capacità finanziaria ed economica ex art. 13 decreto legislativo n. 358/92, mediante presentazione di:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione - con le forme di cui alla legge n. 15/1968 - concernente le forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi con indicazione dei relativi importi, date e destinatari;

3) di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 con indicazione degli elementi previsti alle lettere a), b), c), d) ed e), dell'articolo medesimo.

Inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio:

4) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta al precedente punto 4).

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara. Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti 2), lettera b), 4) e 5) devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scoperte ciascuna impresa associata deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, le imprese dovranno altresì indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi quindici giorni dalla presentazione. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

L'opera è finanziata con il Fondo Sanitario Nazionale.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 13 del Capitolato Speciale di Appalto nonché alla normativa vigente in materia.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 21 luglio 1994 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 21 luglio 1994. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato e Tecnico dell'U.S.S.L. n. 49 - nei giorni di martedì e giovedì - telefono 0163/203402.

Il commissario straordinario della U.S.S.L. n. 49:
dott. Luigi Cavagliani

C-16045 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AMBIENTE

Ravenna, via Rotta n. 67
(Tel. 0544/450855 - Fax 0544/450869)

Avviso di appalto concorso per la progettazione e realizzazione di una unità di recupero energetico da combustione di R.D.F. addensato mediante caldaia a letto fluido presso l'impianto dell'A.M.A. di via Romea Nord km 2,600 a Ravenna. Appalto concorso n. 35/94.

L'Azienda Municipalizzata Ambiente di Ravenna (A.M.A.), indice un appalto concorso per la progettazione e realizzazione di quanto sotto specificato.

A) Oggetto dell'appalto: progettazione e realizzazione di un impianto di combustione a letto fluido, che verrà alimentato con l'R.D.F. addensato, prodotto dall'esistente impianto di selezione, per produrre energia elettrica.

L'impianto di combustione, previsto su una sola linea della potenzialità che sarà indicata nel «Progetto guida preliminare», tratterà una parte dell'R.D.F. prodotto dall'impianto di selezione.

Il progetto completo deve comprendere quella parte delle opere che costituiscono l'insieme funzionalmente autonomo e necessario per la produzione di energia elettrica, così come descritto e precisato nel «Progetto guida preliminare nel capitolato prestazionale».

Sarà prevista nella lettera d'invito e nel capitolato normativo, la richiesta di disponibilità e la quotazione economica per la gestione dell'impianto, a fine lavori, della durata di un anno a partire dalla data di consegna dello stesso.

B) Luogo di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere eseguiti presso la Nuova discarica comprensoriale in via Romea Nord km 2,600 a Ravenna, in zona adiacente e a nord-ovest dell'impianto di produzione di R.D.F., attualmente in fase di collaudo.

C) Finanziamenti: l'appalto sarà finanziato in parte con risorse finanziarie da istituti di credito nazionali ed internazionali e in parte con finanziamento aziendale.

D) Termine di esecuzione delle opere: ferme restando le indicazioni che saranno riportate nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito, per quanto attiene i tempi di esecuzione, non saranno accettati tempi di ultimazione di tutti i lavori che superino i 730 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna ufficiale dei lavori.

E) Deposito cauzionale a garanzia: l'impresa assegnataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di assegnazione, con le modalità previste all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Saranno accettate polizze fidejussorie rilasciate da compagnie o istituti in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, il cui elenco è stato pubblicato, con decreto 16 novembre 1993, sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 23 novembre 1993.

F) Normativa di riferimento: il presente bando di gara integrale, il successivo capitolato speciale d'appalto (prescrizioni normative), le procedure di prequalifica e di scelta del contraente, sono conformi al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La gara sarà espletata mediante appalto concorso, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, al decreto-legge 31 maggio 1994, n. 331, e successive modifiche e integrazioni, alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 5433/21/65 del 23 giugno 1994.

I criteri di scelta del contraente e di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 «Offerta economicamente più vantaggiosa».

Per quanto non regolato dalla precedente normativa, si rimanda agli articoli 3, 31 primo comma, 35, 36 e 37 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'appalto sarà regolato anche dalle norme contenute nel capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, e successive modifiche e integrazioni, per quanto non previsto o non contrastante con il presente bando di gara integrale o con la lettera d'invito.

G) Criteri di aggiudicazione: l'esame comparativo ed il giudizio sui progetti, saranno demandati ad una apposita commissione tecnica di esperti, secondo il disposto dell'art. 60 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902. La commissione tecnica sarà formata da 7 membri, nominati dalla commissione amministratrice dell'A.M.A.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore dell'impresa che ha presentato il progetto «economicamente e tecnicamente più vantaggioso» determinato in base ad una pluralità di elementi attinenti: 1) prezzo di realizzazione; 2) valore tecnico; 3) costo di utilizzazione e di manutenzione; 4) valore architettonico; 5) tempo di realizzazione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita.

Premesso che la complessità dell'opera e le problematiche progettuali, risultanti dal «Progetto guida preliminare e nel capitolato prestazionale», l'A.M.A. ritiene che i punteggi debbano essere così attribuiti: prezzo di realizzazione: punteggio massimo 60, in relazione sia alle caratteristiche di progetto, sia alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 5433/21/65 del 23 giugno 1994; valore tecnico: punteggio massimo 22, in relazione alle caratteristiche del progetto guida preliminare; costo di utilizzazione e di manutenzione: punteggio massimo 10, in relazione alle necessità di acquisire offerte progettuali orientate al conseguimento di un costo di utilizzazione e di manutenzione ottimali; valore architettonico: punteggio massimo 6, in relazione alla collocazione dell'impianto nell'esistente comparto A.M.A., ed in particolare per il conseguimento di soluzioni architettoniche armonizzate con l'esistente impianto R.D.F.; tempo di realizzazione: punteggio massimo 2, giustificato dal tempo massimo di realizzazione previsto al precedente punto D) «Termine di esecuzione delle opere».

Ferma restando la facoltà della commissione amministratrice dell'A.M.A. di accettare o meno le conclusioni della commissione tecnica di esperti, si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di un solo progetto/offerta, regolarmente ammesso e in ogni caso la commissione amministratrice dell'A.M.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'intero appalto, sia a causa dell'eccessiva onerosità della spesa prevista per la realizzazione dell'impianto (nella eccessiva onerosità sono compresi anche gli oneri di gestione ed il costo di utilizzazione), sia per altre motivate ragioni d'interesse pubblico; che non permettano la realizzazione dell'opera.

H) Categoria prevalente: è individuata come «prevalente» la seguente sotto categoria appartenente alla categoria 16 (impianti per la produzione e distribuzione di energia): 16b.

I) Opere scorporabili: le opere scorporabili, ai sensi del terzo comma dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sono le seguenti: categoria 2.

J) Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento, per quanto attiene il presente appalto, è il dott. ing. Riccardo Tenti, direttore e legale rappresentante dell'A.M.A.

K) Importo presunto dell'appalto: l'importo di realizzazione dell'intero impianto, è previsto in circa L. 28.000.000.000 + I.V.A. di cui L. 24.000.000.000 + I.V.A. circa rientranti nella categoria prevalente 16b e L. 4.000.000.000 + I.V.A. circa rientranti nella categoria scorporabile 2.

L'individuazione di un importo presunto massimo, suddiviso per le due categorie, è fatta allo scopo di fornire parametri economico-dimensionali dell'appalto, stabilire l'ammontare dell'iscrizione all'A.N.C. e stabilire i requisiti tecnico-economici delle imprese concorrenti.

Per quanto stabilito dalla tabella A, parte III, n. 127-*quinquies* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, tutto l'appalto è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. nella misura ridotta del 9%.

D) Ammissione delle domande d'invito e delle offerte: le imprese che sono interessate e che possiedono i requisiti più avanti richiesti, possono presentare domanda per essere invitate alla gara.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara, oltre alle imprese singole, le imprese temporaneamente riunite, (o che dichiarino di volersi riunire in sede di presentazione delle offerte), ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 e regio decreto 12 dicembre 1911, n. 278 ed i consorzi di imprese di cui al libro V, titolo X, capo II del Codice civile italiano.

È vietata l'associazione, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione dell'appalto.

Ai fini dell'ammissione dei concorrenti nel caso di cessioni di azienda, trasformazioni, fusione e scissione o in caso di trasferimento e affitto di azienda (per le società cooperative), vale il disposto degli articoli 35 e 36 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Nella presente fase di prequalifica è sufficiente la dichiarazione di futura costituzione in associazione temporanea di imprese, (sottoscritta da tutte le partecipanti). L'atto costitutivo dell'associazione dovrà essere esibito in sede di partecipazione alla gara.

L) Requisiti di carattere tecnico-economico-finanziario: per le imprese singole o per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi, i requisiti minimi richiesti, dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, per partecipare alla gara (da esibire in sede di partecipazione alla gara) sono quelli sotto riportati:

1) lettere di referenze bancarie, rilasciate da almeno due primari istituti di credito (per ogni impresa partecipante) dalle quali risulti che l'impresa concorrente ha la disponibilità economico-finanziaria adeguata all'importo dei lavori da eseguire e che la stessa impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e con puntualità;

2) copia autenticata dei bilanci, o estratti degli stessi, riferiti agli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza dell'impresa concorrente;

3) dimostrazione di aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra di affari globale ed in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 70 miliardi (indice 2,5 per cifra globale) e a L. 56 miliardi (indice 2,0 per cifra in lavori), ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese (di tipo verticale) il suddetto requisito deve essere posseduto dalla capo gruppo per l'importo della categoria prevalente mentre, per la categoria scorporata, ciascuna delle mandanti deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

In particolare dalle dichiarazioni dovranno risultare cifre non inferiori a quanto di seguito indicato:

3a) impresa capo gruppo iscritta alla categoria 16b, lire 60 miliardi per la cifra di affari globale; lire 48 miliardi per la cifra di affari in lavori;

3b) impresa mandante iscritta alla categoria 2, lire 10 miliardi per la cifra di affari globale; lire 8 miliardi per la cifra di affari in lavori;

4) dimostrazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un importo complessivo di lavori nelle categorie richieste, pari a L. 33.600.000.000 (indice 1,20) nonché aver eseguito almeno un lavoro di importo pari a L. 14.000.000.000 (indice 0,50) o due lavori di importo pari a L. 16.800.000.000 (indice 0,60) ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese (di tipo verticale) i requisiti di cui al presente punto 4) dovranno essere posseduti nella seguente misura:

4a) impresa capo gruppo iscritta alla categoria 16b, L. 28.800.000.000 importo complessivo; L. 12.000.000.000 per lavoro singolo; L. 14.400.000.000 per due lavori;

4b) impresa mandante iscritta alla categoria 2, L. 4.800.000.000 importo complessivo; L. 2.000.000.000 per lavoro singolo; L. 2.400.000.000 per due lavori.

In sede di partecipazione alla gara dovrà essere allegato apposito elenco tenendo presente che se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio, oppure sono in corso, deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso (esibizione del certificato di S.A.L.).

Di detti lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio, (l'importo deve essere al netto del ribasso d'asta, sommato a quello della relativa revisione prezzi) la quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio, nonché evidenziato l'importo dei lavori ricadenti nelle categorie richieste nel presente appalto.

Nel caso di consorzi si applicano le stesse norme che disciplinano l'ipotesi di associazione temporanea di imprese. L'elenco dei lavori svolti, dovrà essere corredato dei certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti, in originale o copia autenticata;

5) dimostrazione di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui al precedente punto 3).

Nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicano le disposizioni dell'art. 18 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Nel caso associazione temporanea di imprese, la dimostrazione di possedere i requisiti richiesti dovranno riferirsi a tutte le imprese che la compongono; in caso di consorzi le dichiarazioni da presentare dovranno riferirsi a tutte le imprese che la compongono, indicate quali esecutrici dei lavori;

6) esibizione dei titoli di studio e/o professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile designato alla condotta dei lavori, il quale dovrà essere in possesso della laurea in ingegneria;

7) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui si avrà la definitiva disponibilità, per l'esecuzione dell'appalto;

8) elenco dell'organico medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dei dirigenti, del personale tecnico e amministrativo;

9) elenco dell'organico tecnico (dirigente e specializzato) che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica e della mansione.

Ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 è facoltà e discrezione dell'ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite circa i requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica (di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406) permettano di qualificare l'associazione, il consorzio o l'impresa candidate.

M) Iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori: saranno ammesse alla gara le imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la seguente categoria e classificazione da considerarsi, ai sensi di legge «prevalente» 16b, (centrali termiche; per un importo illimitato.

Vengono altresì indicate le seguenti opere scorponabili, la cui esecuzione potrà essere assunta da imprese mandanti, ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406: cat. 2 per un importo di almeno 6.000 milioni.

Le imprese straniere stabilite in Stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, debbono produrre un certificato di iscrizione negli albi o nelle liste ufficiali del proprio Stato di residenza con le modalità previste all'art. 19, quarto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ove non sia previsto nessun certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione giurata, rilasciata innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa da cui risulti che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e che l'impresa candidata possiede tutte le capacità tecniche per l'assunzione dei lavori (detta dichiarazione sostituisce solo il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori).

Per le imprese residenti in regioni a statuto speciale, ove siano previsti albi regionali di iscrizione, questi sono considerati equivalenti per categorie e classifiche all'Albo nazionale.

N) Modalità di presentazione domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, le dichiarazioni ed i documenti richiesti, dovranno essere presentati in lingua italiana.

La domanda di partecipazione all'appalto concorso dovrà essere redatta su carta legale e, in caso di costituenda associazione temporanea di imprese, sottoscritta da tutti i partecipanti. La domanda dovrà essere inserita, unitamente ai documenti ed alle dichiarazioni richiesti al successivo punto O), in apposita busta indirizzata ad: Azienda Municipalizzata Ambiente, via Rotta n. 67 - 48100 Ravenna - Italia.

Detta busta dovrà riportare, oltre alla ragione sociale dell'impresa candidata, anche la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 35/94 per la progettazione e realizzazione di una unità di recupero energetico da combustione di R.D.F. addensato mediante caldaia a letto fluido».

La domanda potrà essere trasmessa per mezzo del servizio postale di Stato (o altra agenzia di recapiti) o consegnata a mano all'ufficio protocollo dell'A.M.A. (tutti i giorni, esclusivamente negli orari d'ufficio) con richiesta di ricevuta.

La domanda dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 settembre 1994 esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Ambiente, via Rotta n. 67 - 48100 Ravenna - Italia.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione entro la data ed orario sopra indicati o ad indirizzo diverso da quello sopra riportato.

Si precisa ancora una volta che l'ammissibilità di una domanda, ai fini del presente bando di gara, è determinata dalla data di presentazione/consegna del plico alla sede dell'A.M.A. e non dalla data di spedizione o avviso di spedizione.

Entro un tempo massimo di novanta giorni dalla data sopra indicata, l'A.M.A. spedisce gli inviti a presentare offerta alle imprese ammesse.

Trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta l'Impresa che risultasse provvisoriamente assegnataria dell'appalto (a seguito di atto deliberativo della commissione amministrativa), ove non fosse intervenuto nel frattempo l'affidamento definitivo dei lavori, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

O) Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: all'interno del plico contenente la domanda di partecipazione alla gara, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato originale, o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici in data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione alle categorie, per gli importi e per i soggetti indicati al precedente paragrafo M) «Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori», o i certificati e le dichiarazioni previsti allo stesso paragrafo M), per le Imprese straniere residenti in Stati membri della C.E.E.;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata (ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 4 gennaio 1968, n. 15), con la quale un legale rappresentante di ciascuna delle Imprese candidate attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; di essere in regola con gli obblighi contributivi sociali, di imposte e tasse e di essere in grado di dimostrare, in qualsiasi sede, quanto sopra dichiarato;

di possedere i requisiti minimi, di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, indicati agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nelle misure previste al precedente paragrafo L) «requisiti di carattere tecnico ed economico-finanziario» e di essere in grado di dimostrare quanto sopra dichiarato, con l'esibizione dei documenti che saranno richiesti in sede di partecipazione alla gara;

c) nel caso di domanda di impresa individuale:

i certificati generali del casellario giudiziale riferiti al titolare dell'impresa e al direttore tecnico se persona diversa;

certificato originale (o copia autenticata) di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a 90 giorni dalla data di presentazione delle domande;

d) nel caso di domanda di Società comunque costituita:

certificato in bollo della cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimentare-commerciale), di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande, dal quale risulti che l'Impresa concorrente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio o comunque dalla data di costituzione;

certificato originale (o copia autenticata) di iscrizione alla camera di commercio, di data non anteriore a 90 giorni dalla data di presentazione delle domande;

un certificato generale del casellario giudiziale riferito:

al direttore tecnico e a tutti i soci in caso di società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari in caso di S.a.s.;

al direttore tecnico, ai legali rappresentanti, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed ai procuratori con potere di firma, per ogni altro tipo di società;

e) (Solo nel caso di costituzione in A.T.I.) Una dichiarazione circa l'intenzione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese, con il nominativo dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo/mandataria e ognuna delle imprese che assumeranno il ruolo di mandanti. Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'A.T.I. (la dichiarazione di cui al presente punto e) può essere redatta direttamente sulla domanda di partecipazione alla gara).

In luogo del certificato del Tribunale, le imprese candidate possono presentare, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, una dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un legale rappresentante o procuratore munito dei relativi poteri ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In ogni caso il certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimentare commerciale) dovrà essere presentato in sede di partecipazione alla gara.

Qualora la legislazione dello Stato membro della C.E.E. non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti ai commi precedenti, ovvero se detti certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata, in lingua italiana. In caso di associazione temporanea di imprese dovranno essere presentati, per ognuna delle imprese che dichiarano la futura costituzione di A.T.I., tutte le dichiarazioni ed i documenti sopra elencati.

La non autenticazione della firma nella dichiarazione di cui al punto b) e la mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti, comporta la non ammissione alla gara dell'impresa candidata.

In caso di associazione temporanea di imprese, la non autenticazione della firma nella dichiarazione di cui al punto b) e la mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti suddetti, comporta la non ammissione alla gara della sola ditta non in regola, purché le altre partecipanti siano in regola con la documentazione e possiedono i requisiti minimi e soddisfino le richieste indicate al paragrafo L) «requisiti di carattere tecnico e economico-finanziario».

P) Pubblicità e pubblicazioni: il presente bando di gara integrale è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'allegato «E» del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e alle disposizioni dell'allegato «B» del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55. Per la pubblicità del bando di gara si sono adottate le disposizioni dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e più precisamente:

Copia del bando di gara in sunto è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, in data 21 luglio 1994;

Copia dell'estratto del bando di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, a due quotidiani a carattere nazionale e ad un quotidiano a carattere locale in data 21 luglio 1994 e si prevede la sua pubblicazione entro quindici giorni dalla data di invio.

Copia del bando di gara integrale è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'archivio generale albo pretorio del comune di Ravenna, in data 21 luglio 1994;

Copia del presente bando di gara integrale può essere ritirata presso l'ufficio gare dell'A.M.A., tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 7,30 alle ore 13.

Ravenna, 20 luglio 1994 (Prot. 7585)

Il direttore: dott. ing. Riccardo Tenti

Il presidente: dott. Lucio Del Bianco

C-16043 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Unità Sanitaria Locale n. 17 Carbonia

Indizione aste pubbliche procedure aperte

La U.S.L. n. 17 - via Dalmazia (Palazzo Cossu) - 09013 Carbonia - tel. 0781/675700 - fax 0781/63323, indice le seguenti gare ad asta pubblica, procedure aperte:

1. Affidamento servizio raccolta, trasporto, incenerimento o sterilizzazione rifiuti speciali (cat. 15 rif. C.p.c. 94). L'aggiudicazione è prevista in lotti al prezzo più basso (art. 36 lett. b) direttiva CEE 92/50). Decorrenza del servizio dal giorno 1° novembre 1994. Le offerte devono pervenire alla USL entro le ore 13 del giorno 22 settembre 1994. La gara sarà

tenuta alle ore 10 del giorno 23 settembre 1994. Luogo di esecuzione del servizio: Carbonia e Presidi territoriali dei comuni limitrofi. Possono partecipare solo le ditte munite di regolare autorizzazione al servizio di raccolta, trasporto, incenerimento o sterilizzazione rifiuti speciali, secondo quanto prescrive il D.P.R. 915/92 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Affidamento servizio gestione vitto degenti e mensa (cat. 17 rif. c.p.c. n. 64). L'aggiudicazione è prevista in un unico lotto al prezzo più basso sul prezzo a base d'asta (art. 36 lettera b) direttiva CEE 92/50).

Decorrenza del servizio dal giorno 1° novembre 1994. Le offerte devono pervenire alla U.S.L. entro le ore 13 del giorno 4 ottobre 1994. La gara sarà tenuta alle ore 10 del giorno 5 ottobre 1994. Luogo di esecuzione del servizio: presidio ospedaliero Sirai di Carbonia. Cauzione provvisoria di L. 100.000.000. Le ditte partecipanti devono già gestire servizio mensa presso enti pubblici o presso aziende private per almeno 250-300 pasti. Referenze.

3. Affidamento servizio di pulizia (cat. 14 rif. c.p.c. n. 874). L'aggiudicazione è prevista per singolo lotto in favore del prezzo più basso sul prezzo base di gara (art. 36 lettera b) direttiva CEE 92/50). Decorrenza del servizio dal giorno 1° novembre 1994. Le offerte devono pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1994. La gara sarà tenuta alle ore 10 del giorno 26 ottobre 1994. Luogo di esecuzione del servizio: Ospedale Sirai e Presidi territoriali della U.S.L. Cauzione provvisoria di L. 25.000.000. Le ditte partecipanti devono avere almeno 10 dipendenti ed esercitare servizio di pulizia oltre che essere in regola secondo quanto prescrive la legge n. 82 del 25 gennaio 1994.

4. Affidamento servizio di trasporto e lavaggio biancheria ospedaliera. L'aggiudicazione è prevista in un unico lotto sul prezzo a base d'asta. Decorrenza del servizio dal giorno 1° dicembre 1994. Le offerte devono pervenire alla U.S.L. entro le ore 13 del giorno 10 ottobre 1994. La gara sarà tenuta alle ore 10 del giorno 11 ottobre 1994. Luogo di esecuzione del servizio: Ospedale Sirai di Carbonia. Le ditte partecipanti saranno ammesse solo in regola con la legislazione vigente per smaltimento degli scarichi industriali.

Le condizioni di appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale che sono disponibili presso la Direzione A.B.S. via Dalmazia - 09013 Carbonia, tel. 0781/675700, alla quale devono essere richiesti. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitoli è di giorni quindici dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati per ciascun appalto, unicamente tramite il servizio postale di Stato mediante raccomandata A.R. ovvero posta celere con servizio di recapito ed avviso di ricevimento corredate dai documenti richiesti dall'art. 4 del capitolato generale e dagli eventuali ulteriori documenti richiesti dai singoli capitoli speciali o d'onori. L'offerta economica deve essere contenuta in separata busta all'interno del plico contenente gli altri documenti. Sia la busta contenente l'offerta economica sia il plico devono essere ben incollati, resistenti agli strappi ed urti o lacerazioni, e con bolli di ceralacca sui lembi. All'esterno del plico pena la nullità deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei precedenti punti. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. I singoli appalti esperti in seduta pubblica nelle date indicate nei precedenti punti da 1 a 4. Possono intervenire nelle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. L'aggiudicazione sarà proposta da apposite commissioni presso la sede della U.S.L., via Dalmazia (Palazzo Cossu). Gli oneri dei relativi servizi gravano sul bilancio ordinario della U.S.L. La durata dei singoli contratti è fissata in giorni 365 (trecentosessantacinque) decorrenti dalla data di avviso indicato per ciascun appalto con possibilità di rinnovo di novanta giorni. Le offerte sono vincolanti per un periodo di giorni novanta dalla data di scadenza per la presentazione. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50. Per i punti 1, 2 e 3 il bando integrale è stato inoltrato alla Gazzetta CEE in data 26 luglio 1994.

Il commissario straordinario: dott. Sergio Salis.
C-16046 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Amendola, 2

Partita IVA 01598570354

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Unità sanitaria Locale di Reggio Emilia, via Amendola, n. 2 - tel. n. 0522/295334 - telefax n. 0522/295162.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà ad aggiudicazione.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Reggio Emilia, viale Risorgimento, 80;

b) caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione ospedalliera;

c) oggetto dell'appalto: l'esecuzione di opere murarie, serramenti interni ed esterni ed impianti relativi alla ristrutturazione delle sale operatorie del 3° piano, la realizzazione di nuovo gruppo ascensori ubicato in cortile interno, l'esecuzione di tutti gli impianti generali e il condizionamento dell'edificio filtro dell'ospedale «S. M. Nuova» di Reggio Emilia;

d) suddivisione in lotti: lotto unico;

e) base d'asta: L. 5.379.719.474;

f) opere scorparabili e relativo importo:

impianti elettrici L. 1.140.386.270;

impianto idrico-sanitario, antincendio e gas medicali lire 124.667.440;

impianti ascensori L. 280.000.000;

g) categorie A.N.C. - classifica lavori prevalenti e delle opere scorparabili:

lavori prevalenti: cat. 2ª, L. 3.000.000.000 (prevalente);

importo opere edili e affini L. 2.137.636.044;

cat. 5/a, L. 1.500.000.000 (obbligatoria);

importo impianti condizionamento e riscaldamento lire 1.697.029.720.

Si precisa che la richiesta di iscrizione all'A.N.C. anche alla cat. 5/a è dovuta essenzialmente alla particolarità e specificità degli impianti da eseguire per il condizionamento delle sale operatorie dell'intero edificio filtro (comparti operatori di tutti i piani) per cui è necessaria una precisa specializzazione per l'installazione degli impianti sopracitati. Pertanto, l'impresa che intende partecipare singolarmente dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie per gli importi sopraindicati.

Opere scorparabili:

cat. 5/c, L. 1.500.000.000;

cat. 5/d L. 300.000.000;

cat. 5/b L. 150.000.000.

4. Tempo per l'esecuzione dei lavori: 905 giorni naturali e consecutivi.

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 1994 ore 12. Indirizzo: v. punto 1, Ufficio protocollo generale. Lingua italiana. Raccomandata postale.

6. Termine di trasmissione degli inviti: entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 5.

7. Cauzionii e garanzie richieste: cauzione pari a 5% dell'importo di aggiudicazione.

8. Modalità essenziali di finanziamento: le opere sono così finanziate:

per L. 3.380.000.000 quale ricavo da alienazione beni immobili;

per L. 800.000.000 mediante risorse in c/capitale regione Emilia-Romagna. Es. 1993 - appositamente preannunciate (in attesa decreto CIPE).

per L. 1.199.719.474 mediante risorse regionali in c/capitale es. 1995-96.

In relazione a tale piano di finanziamento, l'U.S.L. si riserva di realizzare le opere per frazioni esecutive individuate come segue (in ordine di priorità):

- a) impianti generali per il 6° piano (condizionamento);
- b) nuovo gruppo ascensori (opere murarie e impianti);
- c) opere murarie ed impianti 3° piano.

Resta comunque inteso che l'U.S.L. stipulerà contratti di appalto per gli importi che man mano saranno effettivamente disponibili.

9. Pagamenti: i lavori saranno compensati, a misura, a stati di avanzamento di L. 500.000.000.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche quella di imprese riunite nonché consorzi secondo quanto disposto dall'art. 22 e seguenti decreto legislativo 27 dicembre 1991, n. 406; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Le imprese che intendono associarsi ai sensi dell'art. 23, comma primo del decreto legislativo n. 406/91 dovranno essere iscritte, ciascuna, alla cat. 2° per importo pari, almeno, a L. 750.000.000 ed alla cat. 5/a per importo pari almeno, a L. 300.00.000.

Le imprese che invece intendono associarsi ai sensi del comma terzo del citato art. 23 dovranno possedere le seguenti iscrizioni:

mandataria: cat.2° importo L. 3.000.000.000 e cat. 5/a importo L. 1.500.000.000;

mandanti: una delle seguenti categorie: 5/b L. 150.000.000; 5/c L. 1.500.000.000; 5/d L. 300.000.000.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta su carta legale del valore corrente e sottoscritta con firma autenticata ex art. 20 legge 15/68 del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione, deve pervenire, pena l'esclusione, nel termine indicato al punto 5) e contenuta in plico sigillato, con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "Prequalificazione licitazione privata per l'esecuzione delle opere relative alla ristrutturazione delle sale operatorie del tezo piano, alla realizzazione di nuovo gruppo ascensori e all'esecuzione ditutti gli impianti generali e di condizionamento nell'edificio filtro dell'ospedale «S. M. Nuova» di Reggio Emilia. Con certificazioni o dichiarazioni successivamente verificabili in bollo e con forma autenticata da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, il richiedente dovrà provare:

a) l'assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 18 D. Lgt. n. 406/91;

b) l'iscrizione all'A.N.C. (o altro equipollente per le imprese straniere) per le categorie e le classifiche richieste; l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. è sottoposta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D. Lgt. n. 406/91;

c) la inesistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi 646/82 e 55/90;

d) il possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio (1989-1993):

d.1) cifra d'affari in lavori derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa: per un importo non inferiore a L. 8.069.000.000;

d.2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto d.1);

d.3) esecuzione lavori, nella categoria prevalente ed in quella obbligatoria, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.150.000.000;

d.4) per le imprese che intendono associarsi ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D. Lgt. 406/91 i requisiti di cui ai precedenti punti d.1), d.2) e d.3) previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la misura minima del 20%; complessivamente il raggruppamento dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Per le imprese che intendono associarsi ai sensi del terzo comma dello stesso art. 23 i requisiti richiesti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria 2° prevalente e 5/a; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

12. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per la U.S.L. L'offerente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare e che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

Competenza arbitrale esclusa. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario, obbligato a trasmettere entro venti giorni copia fattura quietanzata pagamento corrispettivi.

Reggio Emilia, 26 luglio 1994

Il direttore generale: Maurizio Guizzardi.

C-16050 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA

Padova

Esito della gara di licitazione privata, mediante offerta prezzi, per l'appalto delle opere di «Completamento della nuova botte per Pigozzo sottopassante il canale di Battaglia e la s.s. n. 16» (Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 legge 584/77 e 20 legge 55/90 e succ. modifiche ed integrazioni).

Ditte invitate e partecipanti (le ditte contrassegnate da asterisco sono quelle che hanno presentato le offerte):

1) Impresa Guerrino Pivato; 2) Strade Edilizia Industria S.E.I. S.r.l.; 3) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l.; 4) Copp. Ediliter Soc. Cooperativa a r.l.; 5) Impresa C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento; 6) Schiavo Costruzioni S.p.a.; 7) Impresa Furlanis Costruz. Generali S.p.a.; 8) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 9) Consorzio fra Coop. di prod. e lavoro Coop.; 10) Compagnia Italiana Costruz. ing. Luigi Sordi; 11) C.D.F. S.r.l.; 12) Impresa dott. Giuseppe Terranova; 13) Ing. Pavesi & C. S.r.l.; 14) Co.Im.Co. Consorzio Imprese Costruzioni; 15) CO.GE.VI S.p.a.; 16) Adige Bitumi S.p.a.; 17) Italia S.p.a.; 18) Coges Trento S.p.a.; 19) Monti S.p.a.; 20) Impresa di Stasio S.r.l.; 21) Impresa Coletto S.p.a.; 22) Consorzio Ravennate delle Coop. di prod. e lav.; 23) Impresa Costruz. e Ricostr. I.CO.RI. S.p.a.; 24) Iaces S.p.a.; 25) Terzo S.r.l.; 26) Donà Costruzioni S.r.l.; 27) Saisab S.p.a. Strade, Edilizia, Bonifiche; 28) Lavori Industriali S.r.l.; 29) Impresa Caldart S.p.a.; 30) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a.; 31) SIAF Soc. Ital. Acquedotti Fognature Costruz. S.p.a.; 32) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop. Prod. lav.; 33) F.lli Capparotto di Capparotto Enzo & C. S.n.c.; 34) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; 35) Cons. Naz. Coop. Prod. Lav. Cirò Menotti CCM; 36) Impresa Elestrade S.r.l.; 37) Aquater S.p.a.; 38) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a.; 39) Pizzarotti & C. S.p.a.; 40) Girardello S.p.a.; 41) Consorzio Cooperative Costruzioni; 42) Impresa Scarpato Costruzioni S.p.a.; 43) Impresa Geosonda Fondaz. Applicaz. Speciali S.p.a.; 44) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; 45) Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a.; 46) Impresa Seas S.p.a.; 47) Imp. Costruz. Edili Stradali Brucoleri & C. S.n.c.; 48) Impresa Costruzioni Pac S.p.a.; 49) Ilesi S.p.a.; 50) ICEM S.r.l.; 51) Impresa Cooperativa Costruire S.r.l.; 52) Impresa F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a.; 53) Impresa di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 54) Cignoni S.r.l.; 55) Edil Strade S.p.a.; 56) Impresa Tinarelli S.p.a.; 57) Società Lamaport S.r.l.; 58) Impresa Generale di Costruzioni e Progettazioni C.P. S.p.a.

La ditta aggiudicataria è risultata: Impresa Generale di Costruzioni e Progettazioni C.P. S.p.a. con sede in Verona, per l'importo di L. 2.176.950.000.

Il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello della licitazione privata secondo il metodo di cui all'art. 1, lettera e) (offerta prezzi) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il presidente: Bruno Berto.

C-16068 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI Società di Esercizio S.p.a.

Scandicci (Firenze), località Granatieri, Strada Statale 67
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. 01286700487

Publicazione dei prezzi di pre confezionati industriali
(ai sensi delle delibe C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 e 13 aprile 1994)

Pre confezionati industriali e confezioni	A.I.C.	Classe	Prezzo Lire
METADONE CLORIDRATO sciroppo 1 flaconcino os 5 ml/5 mg	908695909	A	1.640
METADONE CLORIDRATO sciroppo 1 flaconcino os 10 ml/10 mg	908695911	A	1.745
METADONE CLORIDRATO sciroppo 1 flaconcino os 20 ml/20 mg	908695923	A	1.860
MORFINA CLORIDRATO 5 fiale 1 ml/10 mg	908714278	A	4.400
MORFINA CLORIDRATO 5 fiale 1 ml/20 mg	908891397	A	7.100

Il consigliere delegato: dott. Giovanni Seghi.

C-16030 (A pagamento).

SMITHKLINE & FRENCH - S.p.a.

Sede sociale in Barzanate di Bollate (Milano), via Zambelletti
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: CARBICALCIN - 5 sir pronto uso 1 ml/40 U MRC;
codice A.I.C.: 025679061;
classe A: (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo: L. 31.300.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Un rappresentante legale: Riccardo Cincotta.

C-16145 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Publicazione del prezzo al pubblico di farmaco pre confezionato prodotto industrialmente (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994 Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche).

Specialità medicinale e confezione:

METADONE 1 flacone 10 ml;
classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo: L. 1.745 (millesettecentoquarantacinque).

Specialità medicinale e confezione:

METADONE 1 flacone 20 ml;
classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo: L. 1.860 (milleottocentosessanta).

Specialità medicinale e confezione:

METADONE 1 flacone 5 ml;
classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo: L. 1.640 (milleseicentoquaranta).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994.

Milano, 28 luglio 1994

L'amministratore delegato: dott. Andrea Zambon.

S-19450 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Novi Ligure (Alessandria), via De Ambrosiis n. 2
Capitale sociale L. 1.800.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 00885470062

Publicazione ai sensi della delibera C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 dei prezzi dei farmaci pre confezionati prodotti industrialmente

Nome del farmaco pre confezionato	Confezione	A.I.C.	Prezzo Lire	Classe
ACQUA PPI ml 2	1 fiala	D.M. 8-11-93	330	A
ACQUA PPI ml 5	1 fiala	D.M. 8-11-93	405	A
ACQUA PPI ml 10	1 fiala	D.M. 8-11-93	485	A
ADRENALINA 1 mg/1 ml	5 fiale	D.M. 8-11-93	2.530	A
ADRENALINA 0,5 mg/1 ml	5 fiale	D.M. 8-11-93	2.530	A
ATROPINA SOLFATO 0,5 mg/1 ml	5 fiale	D.M. 8-11-93	2.555	A
CALCIO CLORURO 500 mg/10 ml	5 fiale	D.M. 8-11-93	3.105	A
GLUCOSIO 10% p/v 10 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	565	A
GLUCOSIO 10% p/v 20 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	625	A

Nome del farmaco preconfezionato	Confezione	A.I.C.	Prezzo Lire	Classe
—	—	—	—	—
GLUCOSIO 10% p/v 250 ml	1 flacone	D.M. 8-11-93	3.335	A
GLUCOSIO 10% p/v 500 ml	1 flacone	D.M. 8-11-93	4.120	A
GLUCOSIO 20% p/v 10 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	585	A
GLUCOSIO 33% p/v 10 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	595	A
GLUCOSIO 33% p/v 5 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	535	A
GLUCOSIO 5% p/v 10 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	545	A
GLUCOSIO 5% p/v 20 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	605	A
GLUCOSIO 5% p/v 250 ml	1 flacone	D.M. 8-11-93	3.275	A
GLUCOSIO 5% p/v 500 ml	1 flacone	D.M. 8-11-93	4.015	A
SODIO CLORURO 0,9% p/v 250 ml	1 flacone	D.M. 8-11-93	3.200	A
SODIO CLORURO 0,9% p/v 500 ml	1 flacone	D.M. 8-11-93	3.900	A
SODIO CLORURO 18 mg/ 2 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	425	A
SODIO CLORURO 45mg/ 5 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	480	A
SODIO CLORURO 90 mg/ 10 ml	1 fiala	D.M. 8-11-93	565	A

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancesare Caraccia

S-19511 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzi D'Eril n. 29
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01668650151

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Avviso di rettifica

Specialità medicinale: FOLINVT

Confezione	Codice	Prezzo Lire
—	—	—
10 flac. monodose 15 mg (c/limitazione II)	028240036	16.400

(anziché L. 15.400 come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1994).

Classe A (art. 8, comma 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 13 aprile 1994.

Milano, 28 luglio 1994

p. Laboratorio Chimico Garant S.r.l.: (firma illeggibile).

S-19461 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzi D'Eril n. 29
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01668650151

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Avviso di rettifica

Specialità medicinale: FOLINVT

Confezione	Codice	Prezzo Lire
—	—	—
10 compresse 15 mg (c/limitazione II)	028240012	14.000

(anziché L. 12.700 come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1994).

Classe A (art. 8, comma 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 13 aprile 1994.

Milano, 28 luglio 1994

p. Laboratorio Chimico Garant S.r.l.: (firma illeggibile).
S-19462 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che:

- il giorno 16 luglio 1994 ha cessato dalle funzioni, per dispensa dall'esercizio per limiti di età, il notaio Salvatore Napolitano della sede di Nola;
- il giorno 19 luglio 1994 ha cessato dalle funzioni, per dispensa a domanda, il notaio Pasquale Spadaccio della sede di Procida.

Il presidente del consiglio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola: notaio dott. Enrico Santangelo
C-16078 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigé rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18955 riguardante (PROGETTO DI FUSIONE) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1994 alla pagina n. 9 nell'intestazione dove è scritto: «Elemec - S.p.a.» deve intendersi: «ELMEC - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-16146.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACTEA - S.p.a.	6	COMPONENTISTICA EUROPEA - S.r.l.	15
ALA ASSICURAZIONI - S.p.a. A.C.I.	18	CONSORZIO COOPERATIVO LATTERIE FRIULANE	16
ALA ASSICURAZIONI - S.p.a. Assicuratrice Off. dell'Automobile Club d'Italia	18	CORAM - S.p.a. Consorzio per la Reindustrializzazione di Aree Minerarie.	7
ALUTEK - S.p.a.	11	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANFEI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
ALUTEK - S.p.a.	18	CST - EUTRON - S.p.a.	17
ARTICOLO DIECI - S.r.l.	15	DANTE ENGINEERING - S.p.a.	2
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.	11	DELIA - S.p.a.	2
ASTREA - S.p.a.	13	EDITORIALE OLIMPIA SOCIETÀ PER AZIONI	3
AUTOVEICOLI INDUSTRIALI SAVI - S.r.l.	7	ENIRISORSE - S.p.a.	10
BAI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	1	FINANZIARIA GENERALE SESTESE - S.p.a.	3
BAKUER ITALIANA - S.p.a.	2	FINCAV - S.p.a.	9
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	12	FINDAL - S.p.a. Finanziaria Industrie Alimentari	4
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.	11	GENERALPLAST - S.r.l.	16
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	12	GETTI SPECIALI - S.p.a.	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	7	GETTI SPECIALI - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI ANCONA Soc. Coop. a r.l.	12	GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	12	I.T.I. - S.p.a.	10
BNL CREDITO FONDIARIO - S.p.a. FINANZIAMENTI E SERVIZI PER L'EDILIZIA E LE OPERE PUBBLICHE	8	IFEM - S.p.a.	5
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. FINANZIAMENTI SERVIZI E PER L'IMPRESA	7	IMMOBILIARE DO.SA. - S.r.l.	17
BNL HOLDING ITALIA Società di Partecipazioni Finanziarie e Assicurative - S.p.a.	8	IMMOBILIARE SANT'IRMA - S.r.l.	14
BRISTOL - S.p.a.	17	INDUSTRIA CHIMICA PERTEX - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MANTIGNANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11	INDUSTRIE NAUTICHE ED AREONAUTICHE RIUNITE - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NAVE E PONTIGLIO S.r.l.	12	INTERCOSMO - S.p.a.	9
CENTRO LOMBARDO PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO E PRODUTTIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CESTEC - S.p.a.	5	ISAB - S.p.a.	8
CESANA - S.p.a.	5	LITARDI - S.p.a.	9
		MARTE - S.p.a.	6
		MASONI - S.p.a.	6
		MODEFIN - S.p.a.	2
		MONTECARLO IMMOBILIARE - S.p.a.	2
		O.S.E. - OLIVETTI SYSTEMS ENGINEERING - S.p.a.	4
		P. & P. - S.r.l.	14
		POOL '86 Società a responsabilità limitata	13

	PAG.		PAG.
PROGETTO BICOCCA OPERE GENERALI - S.p.a.	9	SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.	15
QUARANTA - S.p.a. Gestione e Edificazione Industriale	4	STAMURA - S.r.l.	15
RA.COM Società a responsabilità limitata	13	SYTCO - S.p.a.	3
S+L+H - S.p.a.	10	TERFIN ATTIVITÀ TERZIARIE - S.p.a.	10
SASSO ALTO - S.r.l.	14	TURISMATICA IN - S.r.l.	16
SELECO - S.p.a.	6	UNIDAL - S.p.a. UNIONE INDUSTRIE DOLCIARIE ED ALIMENTARI	3
SIBIMEX ITALIANA - S.p.a.	5	UNO HOLDING - S.p.a.	5
SILMI- S.r.l.	17	VENETA LATTE - S.p.a.	16
SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a.	9	WANG ITALIA S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'ANTICANO**
LIT.LIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Meritani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARIELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRILUNI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Prefettura Civile, piazzale Ciodio
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
& C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO & C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colla, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mantena, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESSE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mapelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzini, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANNI
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTEC
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT. LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI di MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

◇ GIARRE

- LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scutti, 96
CICALA INGIUGIATO G.
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZZOCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVRNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Mille, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI & BIBI
Via Gramsci, 41

◇ TERNI

- LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A. R.L.
Via Calmagliore, 31
LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 48/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccoio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani
Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 1 8 0 0 9 4 *

L. 5.800